



## COMUNE DI MILANO

AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 11/04/2019

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori. Il presente provvedimento non comporta spesa.

Seduta pubblica del 11/04/2019 - prima convocazione

### CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIATELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	LIPPARINI LORENZO	Assessore	
COCCO ROBERTA	Assessore	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	MARAN PIERFRANCESCO	"	
GALIMBERTI LAURA	"	RABAIOTTI GABRIELE	"	
GRANELLI MARCO	"	TAJANI CRISTINA	"	
GUAINERI ROBERTA	"	TASCA ROBERTO	"	

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lambertó che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Barberis, Bastoni, Comazzi, Conte, Corrado, Forte, Gelmini, Molteni, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Rizzo, Strada, Tatarella, Vasile

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

tmg

Iscrizione o.d.g.: n. 118

## I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

omissis

Partecipa la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 33:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Bastoni, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gentili, Giungi, Limonta, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Specchio, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 15:

Arienta, Barberis, Bossi Moratti, Comazzi, Conte, Gelmini, Marcora, Molteni, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Strada, Vasile.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo, Galimberti, Maran).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/118 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Limonta, D'Amico, Bedori), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 33
Astenuti	n. 03 (Abbiati, Bastoni, Rizzo)
Votanti	n. 30
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 05

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Milano



Comune  
di Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA  
SEDUTA DI GIUNTA DEL 28 DIC. 2018

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

**DIREZIONE URBANISTICA  
AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO**

N. **118** della circolare

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE**

Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

**IL DIRETTORE AREA  
VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO**  
**Paola Viganò'**  
firmato digitalmente

**IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE URBANISTICA**  
**Franco Zinna**  
firmato digitalmente

**L'ASSESSORE**  
**Urbanistica, Verde, Agricoltura e Arredo Urbano**  
**Pierfrancesco Maran**  
firmato digitalmente



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- lo svolgimento di mercati degli agricoltori ha suscitato interesse e partecipazione crescenti e il modello di vendita diretta è stato favorevolmente accolto da quella parte di cittadinanza attenta alla qualità degli alimenti, al problema energetico/ambientale, alla valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche e tradizionali, al "controllo" sull'origine degli alimenti nonchè alla riduzione dei costi economici e ambientali legati ai cosiddetti food miles (chilometri del cibo);
- l'interesse della cittadinanza per lo svolgimento di mercati agricoli è dimostrato dalla crescente partecipazione alle iniziative sperimentali a tutt'oggi avviate su suolo pubblico e a- quelle spontaneamente comparse, con diverse cadenze, su aree private;
- istanze per la realizzazione di mercati degli agricoltori sono giunte non solo da parte degli operatori economici direttamente interessati, ma anche da parte di associazioni, istituzioni, soggetti diversi in occasione o a corollario di eventi e manifestazioni, sia culturali che ricreativi;
- l'esercizio dell'attività di vendita, da parte degli imprenditori agricoli, singoli o associati, di prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, è disciplinato dall'art. 4 del d.lgs 228/2001 avente ad oggetto "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- l'art 1 co. 1065 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) ha demandato a successivo Decreto non regolamentare del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, da adottarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge finanziaria medesima, la definizione di requisiti uniformi e gli standard per la realizzazione dei mercati degli imprenditori agricoli a vendita diretta, anche in riferimento alla partecipazione degli imprenditori agricoli, alle modalità di vendita ed alla trasparenza dei prezzi, nonché le condizioni per poter beneficiare degli interventi previsti dalla legislazione in materia;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.11.2007, in attuazione della predetta Legge 296/2006, fissa requisiti uniformi e standard per la realizzazione dei mercati riservati alla vendita diretta degli imprenditori agricoli e contestualmente pone come obiettivo primario quello di soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione e in particolare:
  - l'articolo 1 – comma 2 –prevede infatti che "i comuni, anche consorziati o associati, di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfano gli standard di cui al presente decreto" mentre al comma 3 dispone che "i mercati agricoli di vendita diretta possono essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico nonchè su aree di proprietà privata".
  - l'art. 2 co. 1 prevede che "Possono esercitare la vendita diretta ..... gli imprenditori agricoli iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 che rispettino le seguenti condizioni:





- a) ubicazione dell'azienda agricola nell'ambito territoriale amministrativo della regione o negli ambiti definiti dalle singole amministrazioni competenti;
- b) vendita nei mercati agricoli di vendita diretta di prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli .... nel rispetto del limite della prevalenza di cui all'art. 2135 del c.c....;
- l'art. 3 oltre al rinvio alla disciplina del citato art. 4 del d.lgs 228/2001 stabilisce che l'esercizio dell'attività di vendita all'interno dei mercati agricoli non è assoggettato alla disciplina sul commercio mentre per quanto attiene all'attività di controllo sulla vendita diretta è indicato che " ... il Comune accerta il rispetto dei Regolamenti comunali in materia nonché delle disposizioni di cui al presente decreto e del disciplinare di mercato ..., e, in caso di più violazioni, commesse anche in tempi diversi, può disporre la revoca dell'autorizzazione";
- l'art. 4, comma 3 dispone infine "I comuni istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta sulla base di un disciplinare di mercato che regoli le modalità di vendita, finalizzato alla valorizzazione della tipicità e della provenienza dei prodotti ...";

- la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia con atti Mi2008.0025389 del 11.12.2008 indirizzati ai Sindaci dei Comuni di Regione Lombardia e p.c. all'ANCI, ai Presidenti delle Associazioni nazionali di categoria Cia, Coldiretti, Confagricoltura ha fornito "Indicazioni in merito allo svolgimento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli";

- nell'ambito di suddette indicazioni viene precisato che l'ambito territoriale di provenienza degli imprenditori agricoli ammessi alla vendita, da indicare nel Disciplinare di ciascun mercato, debba essere contenuto entro i confini regionali o delle provincie immediatamente limitrofe, e che lo stesso disciplinare debba indicare le modalità di assegnazione dei posti e le eventuali rotazioni degli operatori che aderiscono al mercato;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. reg. 1274/2014, assunta a valere sulle normative richiamate, sono state approvate le linee di indirizzo per la sperimentazione di mercati agricoli ed iniziative correlate per la durata prevista di mesi 24 nel biennio 2014 – 2016;

- nell'ambito del deliberato, sono state individuate n. 53 aree cittadine, preventivamente selezionate di concerto con le Direzioni delle Zone del Decentramento, candidate all'avvio della sperimentazione;

- le aree candidate sono state oggetto di aggiudicazione tramite procedura ad evidenza pubblica, espletata la quale è stato possibile dare corso all'avvio della sperimentazione in 15 di esse, da parte di altrettanti soggetti aggiudicatari, individuati quali "Referenti di Mercato";

- l'assegnazione delle aree di sperimentazione è avvenuta tramite la formalizzazione di atti concessori di occupazione di suolo pubblico, aventi carattere temporaneo, previa definizione, in concorso con i "Referenti di mercato" e le strutture dell'Amministrazione comunale interessate al territorio, della localizzazione delle strutture di vendita e delle relative occupazioni;



- a fronte dell'esiguo numero di località opzionate dagli operatori tra quelle candidate alla sperimentazione e delle defezioni successivamente intervenute, con deliberazione della Giunta Comunale n. reg. 2518 del 29/12/2015, è stato approvato l'aggiornamento delle aree cittadine candidate alla sperimentazione con l'inserimento di ulteriori 10 località, anch'esse concordate con i Settori Zona di Decentramento, ma segnalate dagli operatori in ragione della particolare attrattività commerciale e fruitiva;

- anche per suddette aree è stata svolta procedura di aggiudicazione ad evidenza pubblica, ultimata la quale in concorso con i "Referenti di Mercato" aggiudicatari e le strutture dell'Amministrazione comunale interessate al territorio, sono stati definiti atti concessori dell'occupazione di suolo, a carattere temporaneo, inclusivi della localizzazione delle strutture di vendita e delle relative occupazioni;

- al 31 dicembre 2016, risultavano costituite, su aree pubbliche del territorio cittadino, le seguenti iniziative di mercato :

<b>Sperimentazioni derivanti da Deliberazione di G.C. n. reg. 1274/2014 e determinazione dir.le 396/2014</b>				
Muni- cipio	AREA MERCATO CONTADINO	OPERATORE - ORGANIZZA- TORE	GIORNO	ORARIO (COM- PRENSIVO DI ALLE- STIMENTO E DISAL- LESTIMENTO)
1	piazza Sant'Eustorgio	Azienda Agricola Maggi Lucia	martedì	dalle ore 9,30 ALLE 18,30
1	piazza San Nazaro in Brolo	CIA Donne in Campo	giovedì	dalle ore 8,00 alle ore 18,00
3	piazza Durante	CIA Donne in Campo	2° e 4° sa- bato	dalle ore 8,00 alle ore 14,00
3	piazza Santa Francesca Romana	CIA Donne in Campo	mercoledì	dalle ore 8,00 alle ore 18,00
4	via Lomellina (da via Sismondi a viale Corsica)	Agrimercati Brescia	mercoledì	dalle ore 7,00 alle ore 14,00
4	piazza Santa Maria del Suffra- gio	Consorzio Agrituristico Mantovano	sabato	dalle ore 7,30 alle ore 16,30
<b>Sperimentazioni derivanti da Deliberazione di G.C. n. reg. 2518/2015 e determinazione dir.le 207/2016</b>				
Muni- cipio	AREA MERCATO CONTADINO	OPERATORE - ORGANIZZA- TORE	GIORNO	ORARIO (COM- PRENSIVO DI ALLE- STIMENTO E DISAL- LESTIMENTO)
3	corso Buenos Aires - da piazza Oberdan a via Melzo	Agrimercati Milano	domenica	08/05/2016 - 18/012/2016 dalle ore 6,30 alle ore 20,30
3	piazza Leonardo Da Vinci	AIAB Lombardia	mercoledì	dalle ore 6,00 alle ore 16,00



4	via Cadore	AIAB Lombardia	venerdì	dalle ore 6,00 alle ore 16,00
6	piazza Enrico Belinguer	Consorzio Agrituristico Mantovano	giovedì	dalle ore 6,00 alle ore 15,00
8	via Cambi	Agrimercati Milano	giovedì	dalle ore 12,30 alle ore 18,30
8	piazza Gramsci	AIAB Lombardia	giovedì	dalle ore 6,00 alle ore 16,00

- con successive deliberazioni della Giunta comunale n. reg. 2287/2016 e n. reg. 1123/2017 sono state approvate le proroghe della sperimentazione fino al 31 dicembre 2017;

- nel corso dell'esercizio 2017 sono state registrate le ulteriori cessazioni delle iniziative di mercato di Via Cadore e di Via Livio Cambi, mentre a decorrere dall'annualità 2018 AIAB ha rinunciato al riproponimento del proprio mercato di P.za Leonardo da Vinci;

- con deliberazione della Giunta comunale n. reg. 2311 del 22 dicembre 2017 è stata approvata la proroga al 31 dicembre 2018 delle seguenti iniziative di mercati degli agricoltori:

<b>Sperimentazioni derivanti da Deliberazione i G.C. n. reg. 1274/2014 e determinazione dir.le 396/2014</b>				
Municipio	AREA MERCATO CONTADINO	OPERATORE - ORGANIZZATORE	GIORNO	ORARIO (COMPRESIVO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO)
1	piazza Sant'Eustorgio	Azienda Agricola Maggi Lucia	martedì	dalle ore 9,30 ALLE 18,30
1	piazza San Nazaro in Brolo	CIA Donne in Campo	giovedì	dalle ore 7,00 alle ore 18,00
3	piazza Durante	CIA Donne in Campo	2° e 4° sabato	dalle ore 7,00 alle ore 15,00
3	piazza Santa Francesca Romana	CIA Donne in Campo	mercoledì	dalle ore 6,30 alle ore 19,30
4	via Lomellina (da via Simondi a viale Corsica)	Agrimercati Brescia	mercoledì	dalle ore 6,30 alle ore 14,30
4	piazza Santa Maria del Suffragio	Consorzio Agrituristico Mantovano	sabato	dalle ore 6,30 alle ore 16,00
<b>Sperimentazioni derivanti da Deliberazione di G.C. n. reg. 2518/2015 e determinazione dir.le 207/2016</b>				
Municipio	AREA MERCATO CONTADINO	OPERATORE - ORGANIZZATORE	GIORNO	ORARIO (COMPRESIVO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO)
3	corso Buenos Aires - da piazza Oberdan a via Melzo	Agrimercati Milano	Domenica (in 2 date annuali da concordarsi)	dalle ore 6,30 alle ore 20,00



			con il Municipio 3)	
3	piazza Leonardo da Vinci	AIAB Lombardia	mercoledì	dalle ore 7,30 alle ore 15,30
6	piazza Enrico Belinguer	Consorzio Agrituristico Mantovano	giovedì	dalle ore 6,30 alle ore 16,00
8	piazza Gramsci	AIAB Lombardia	giovedì	dalle ore 7,30 alle ore 15,30

- conseguentemente alla proroga approvata, sono stati contestualmente rinnovati gli atti concessori di suolo pubblico, perfezionati circa la localizzazione, la perimetrazione, la disposizione ed il numero di postazione ammesse allo svolgimento del mercato che, con esclusione del mercato di p.za Leonardo da Vinci, non riproposto da AIAB Lombardia, trovano attuale dettagliata definizione nelle rilevazioni planimetriche in allegato parti integranti n. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3, 2.6.1, 2.6.2, 2.7, 2.8, 2.9 del presente provvedimento;

- l'attuale disposizione dei mercati degli agricoltori si compone, complessivamente, di n. 123 postazioni di vendita di cui 54 riferibili al mercato di C.so Buenos Aires, il cui svolgimento è limitato a due edizioni annue;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- valutate positivamente le sperimentazioni condotte, sono maturate le condizioni, in conformità alle previsioni normative richiamate ed alle deliberazioni intervenute, per la definizione di disciplina regolamentare per lo svolgimento di mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori in ambito cittadino e per il contestuale riconoscimento delle aree pubbliche a tutt'oggi attive quali aree permanenti di mercato, riservate alla vendita diretta da parte degli agricoltori, dei propri prodotti;

- nella definizione della disciplina regolamentare l'Unità Agricoltura dell' Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano, ha compiuto necessaria indagine presso le principali Direzioni e Aree interessate dell'Amministrazione Comunale (Direzioni Municipi, Segreteria Generale, Direzione Mobilità Ambiente ed Energia; Direzione Bilancio e Entrate – Area Pubblicità e Occupazione Suolo, Direzione Economia Urbana e Lavoro, Direzione Urbanistica, Direzione Sicurezza Urbana) e le principali Associazioni di categoria (Coldiretti, Cia, Confagricoltura) e di operatori (Consorzio Agrituristico Mantovano, AIAB Lombardia, Azienda Agricola Maggi Giorgio), per ricevere contributi utili a considerare e disciplinare le diverse attività di competenza nell'ambito dei mercati, al fine di predisporre uno strumento regolamentare efficace e versatile rispetto a tutti gli aspetti legati alla gestione della fattispecie, nonché coordinato con eventuali altre discipline regolamentari, ricevendo specifici contributi da:

- ✓ Direzione Municipi – Area Municipi 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9;
- ✓ Direzione Facility Management - Area Tecnica Infrastrutture per la Mobilità;
- ✓ Direzione Urbanistica - Area Pianificazione Urbanistica Generale e Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano;
- ✓ Direzione Sicurezza Urbana – Area Procedure Sanzionatorie e Traffico;
- ✓ Coldiretti Milano Lodi Monza e Brianza;
- ✓ Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) – Associazione Donne in Campo;
- ✓ Consorzio Agrituristico Mantovano;
- ✓ AIAB Lombardia;
- ✓ Azienda Agricola Maggio Giorgio di Maggi Lucia



- ad esito del suddetto percorso è stata definita una proposta di Regolamento (allegato 2) per lo svolgimento dei mercati per la vendita diretta da parte degli agricoltori dei propri prodotti che trova cardine nei seguenti elementi costitutivi:

- il Comune di Milano autorizza lo svolgimento di mercati agricoli per la vendita diretta da parte degli agricoltori dei propri prodotti su area pubblica o su area privata di cui il richiedente dimostri avere la disponibilità.
- gli imprenditori agricoli singoli o associati e le associazioni di produttori agricoli e di categoria possono essere soggetti richiedenti il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di mercati agricoli per la vendita diretta dei propri prodotti;
- l'autorizzazione allo svolgimento del mercato viene rilasciata sulla base della qualità del "Disciplinare di Mercato" ad un "Referente di Mercato" responsabile dell'organizzazione e della gestione del mercato, che dovrà essere individuato dal richiedente tra le imprese e le associazioni di produttori agricoli e di categoria, le cooperative di produttori agricoli e i loro consorzi, le imprese sociali agricole, che abbiano tra le attività previste dal loro Statuto la valorizzazione e la promozione dell'attività di vendita diretta degli imprenditori agricoli;
- l'autorizzazione allo svolgimento del mercato viene rilasciata al "Referente di Mercato" sulla base di un progetto di mercato da valutarsi secondo gli elementi che seguono:
  - a) qualità degli elementi costituenti il "Disciplinare di Mercato" quali:
    - l'ambito territoriale di provenienza dei produttori agricoli ammessi alla vendita che dovranno avere ubicazione dell'azienda (in caso di società, delle aziende agricole dei soci), nonché la sede di produzione e trasformazione dei prodotti, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia o delle Province extraregionali immediatamente limitrofe,
    - il numero e l'elenco degli operatori, la varietà, la tipicità e i requisiti delle aziende coinvolte o di quelle che lo potranno essere successivamente, nonché della loro diversa rappresentanza,
    - le modalità di controllo e di rilevazione delle presenze,
    - le modalità di controllo del rispetto del Disciplinare di Mercato e delle sanzioni previste in caso di mancato adempimento da parte degli operatori,
    - l'indicazione della provenienza e la tracciabilità della gamma dei prodotti agricoli posti in vendita, la trasparenza delle modalità di vendita, in termini di esposizione leggibile del prezzo di vendita per etto e/o per chilo e del prezzo di vendita per confezioni di pesatura inferiore
      - l'uniformità dei colori dei gazebo di vendita.
  - b) le forme di promozione, anche culturali e artistiche, dei territori agricoli di riferimento;
  - c) esperienze pregresse nella conduzione dei mercati agricoli come meglio precisato nell'allegato Regolamento (doc. 2);





- il Referente di Mercato agisce nei confronti dell'Amministrazione in nome e per conto degli operatori che a esso conferiscono, ciascuno, specifica delega; detto soggetto può decadere dall'autorizzazione a seguito di revoca delle deleghe conferite in misura di almeno il 50 più uno dei deleganti;
  - il Referente di Mercato, quale soggetto titolare dell'autorizzazione, è responsabile dell'organizzazione e della vigilanza sullo svolgimento del mercato mentre agli operatori agricoli, per contro, è fatto obbligo atenersi alle normative esistenti, a quante precipuamente previste dal "Disciplinare di Mercato", alle indicazioni operative del Referente di Mercato;
  - Le violazioni alla legge, al Regolamento, all'Autorizzazione e al Disciplinare di Mercato sono accertate dai pubblici ufficiali come individuati ai sensi dell'art. 357 del c.p. secondo le prerogative loro attribuite dall'ordinamento e comportano, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente anche, a secondo della gravità e della reiterazione, sanzioni gradualità, non pecuniarie, che si concretizzano nella segnalazione delle violazioni all'Unità preposta dell'amministrazione comunale per l'adozione dei previsti provvedimenti di sospensione temporanea e nei casi più gravi di revoca dell'autorizzazione rilasciata al Referente di Mercato per lo svolgimento del mercato stesso; quest'ultimo Referente di Mercato ha altresì potere disciplinare nei confronti degli operatori in relazione agli obblighi previsti nel Disciplinare di Mercato;
- considerato il percorso, tutt'altro che agevole e univoco, che ha portato sperimentalmente agli attuali 9 mercati di cui 8 mercati settimanali per complessive 69 postazioni di vendita e un mercato, con ulteriori 54 postazioni, che si svolge in due edizioni all'anno in C.so Buenos Aires; quanto sopra a fronte di, 63 potenziali località di mercato proposte inizialmente con le procedure di Bando;
- considerata altresì la possibilità, non preclusa dall'adottando Regolamento, di avviare sperimentazioni in nuove località, previa valutazione della Giunta Comunale,
- 
- si ritiene congruo in relazione a quanto sopra esposto e in prima applicazione del Regolamento, autorizzare allo svolgimento dei mercati indicati in narrativa gli attuali Referenti di Mercato per la durata di anni 5 a partire dall'entrata in vigore del Regolamento medesimo;
- nel semestre antecedente il termine del quinquennio le autorizzazioni rilasciate all'esercizio dei mercati saranno oggetto di nuova assegnazione tramite espletamento di procedura ad evidenza pubblica;
- in qualsiasi momento la Giunta Comunale, su propria iniziativa o su proposta delle Giunte di Municipio, potrà soddisfare l'istanza di soggetti richiedenti il rilascio di nuova autorizzazione allo svolgimento di mercati agricoli per la vendita diretta da parte degli agricoltori dei propri prodotti individuando nuove aree o attingendo a quante già selezionate con le richiamate delibere n. reg. 1274/2014 e n. reg. 2518/2015 approvando, a tale fine, l'avvio di nuova sperimentazione per la durata di anni 2;
- successivamente all'esito positivo della suddetta sperimentazione, sentiti i Consigli di Municipio, sarà sottoposta al Consiglio Comunale una deliberazione di recepimento della nuova area tra quante permanentemente riservate alla vendita diretta da parte degli agricoltori;
- la relativa autorizzazione permarrà in capo al soggetto Referente di Mercato per la durata di anni cinque;





## DATO ALTRESI' ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera k del Regolamento dei Municipi in data 30 novembre 2017 è stato richiesto parere obbligatorio non vincolante dei Consigli di Municipio;
- nel termine di trenta giorni previsto per l'espressione di suddetti pareri, il 30 dicembre 2017, sono pervenuti:
  - ✓ deliberazione Municipio 3 n° 61 del 21 dicembre 2017: parere favorevole con richiesta di modifica
  - ✓ deliberazione Municipio 7 n° 68 del 19 dicembre 2017: parere favorevole;
- oltre il termine di trenta giorni previsti per l'espressione di suddetti pareri, sono pervenuti :
  - ✓ deliberazione Municipio 1 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere negativo con richiesta di modifica
  - ✓ deliberazione Municipio 4 n° 2 del 18 gennaio 2018 :parere favorevole con richiesta di modifica
  - ✓ deliberazione Municipio 5 n° 3 del 11 gennaio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica
  - ✓ deliberazione Municipio 8 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica
  - ✓ deliberazione Municipio 9 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere favorevole
  - ✓ deliberazione Municipio 2 n° 38 del 24 luglio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica
- le suddette deliberazioni, depositate agli atti dell'Unità Agricoltura, sono state valutate dagli Uffici comunali competenti, che ne hanno proposto il parziale accoglimento nei termini e per le motivazioni indicati nella Relazione predisposta dal Settore Verde, Agricoltura e Arredo Urbano, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato sub n. 1);

## ATTESO CHE

Su richiesta degli operatori, nel corso della corrente annualità, gli orari di allestimento/disallestimento previsti per i mercati di C.so Buenos Aires, P.za Santa Maria del Suffragio e P.za E. Berlinguer sono stati ampliati di h. 0,30 al fine del più agevole posizionamento delle postazioni di vendita;

il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa.

## VISTI

- ✓ l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- ✓ il d.lgs. 228/01 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" e s.m.i. Art. 1, 4, 10, 14, 15;
- ✓ la Legge n. 296 del 27/12/2006(Finanziaria 2007);
- ✓ il D.M. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007 (Decreto De Castro) "Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- ✓ LR 18 novembre 2013 n.14 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008 n.31;
- ✓ la Circolare della Regione Lombardia n. Mi.2008.0025389 del 11.12.2008 "Indicazioni in merito allo svolgimento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli";
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. reg. 1274/2014 approvazione delle linee di indirizzo per la sperimentazione dei mercati agricoli;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. reg. 2518/2015 aggiornamento delle località candidate alla sperimentazione dei mercati agricoli;



- ✓ il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore di Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- ✓ il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

### DELIBERA

1. di approvare per quanto esposto in premessa e nell'allegata Relazione (allegato sub. n. 1) il Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori /allegato sub. 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corredato delle rilevazioni planimetriche delle aree di mercato, anch'esse in allegato n. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3, 2.6.1, 2.6.2, 2.7, 2.8, 2.9 del presente provvedimento nei seguenti termini:

- prendendo atto dei pareri espressi sul "Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli" dai Municipi, ai sensi dell'art. 24 lettera k del Regolamento dei Municipi ,

- accogliendo parzialmente, nei termini e per le motivazioni indicate nella Relazione predisposta dall'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano (Allegato sub n. 1), le richieste di modifica formulate dai Municipi medesimi;

2. di disporre che il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del medesimo;
3. di riconoscere ed istituire le seguenti aree per lo svolgimento di mercati per la vendita diretta da parte degli agricoltori:

Muni- cipio	AREA MERCATO CONTA- DINO	OPERATORE/ ORGANIZZATORE	GIORNO	ORARIO (COMPREN- SIVO DI ALLESTIMEN- TO E DISALLESTI- MENTO)
1	piazza Sant'Eustorgio	Azienda Agricola Maggi Lucia	martedì	dalle ore 9,30 ALLE 18,30
1	piazza San Nazaro in Bro- lo	CIA Donne in Campo	giovedì	dalle ore 7,00 alle ore 18,00
3	piazza Durante	CIA Donne in Campo	sabato	dalle ore 7,00 alle ore 15,00
3	piazza Santa Francesca Romana	CIA Donne in Campo	mercoledì	dalle ore 6,30 alle ore 19,30
3	corso Buenos Aires – da piazza Oberdan a via Melzo	Agrimercati Milano	Domenica (in 2 date da concordarsi con il Muni- cipio 3)	dalle ore 6,30 alle ore 20,30
4	via Lomellina (da via Sismondi a viale Corsica)	Agrimercati Brescia	mercoledì	dalle ore 6,30 alle ore 14,30
4	piazza Santa Maria del Suffragio	Consorzio Agrituristi- co Mantovano	sabato	dalle ore 6,00 alle ore 16,00



6	piazza Enrico Belinguer	Consorzio Agrituristi- co Mantovano	giovedì	dalle ore 6,00 alle ore 16,00
8	piazza Gramsci	AIAB Lombardia	giovedì	dalle ore 7,30 alle ore 15,30

meglio evidenziate dalle planimetrie in allegato n. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3, 2.6.1, 2.6.2, 2.7, 2.8, 2.9 parti integranti del presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa.

*Firmato digitalmente da Paola Viganò, Franco Zinna, Pierfrancesco Maran*

ALLEGATO 1 COMPOSTO DA N° 9 PAGINE. ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° ..... AVENTE AD OGGETTO "Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori. Il presente provvedimento non comporta spesa."

IL DIRETTORE  
AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO  
Arch. Paola Viganò  
f.to digitalmente

## RELAZIONE

Nella definizione della disciplina regolamentare l'Unità Agricoltura dell' Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano, ha compiuto ripetute indagini presso le principali Direzioni e Aree interessate dell'Amministrazione Comunale, le principali Associazioni di categoria e di operatori, per ricevere contributi utili a considerare e pianificare le diverse attività di competenza nell'ambito dei mercati;

In particolare già in data 11 aprile 2017, tramite mail, è stata inoltrata bozza di Regolamento alle principali Direzioni e Aree interessate dell'Amministrazione Comunale (Direzioni Municipi, Segreteria Generale, Direzione Mobilità Ambiente ed Energia; Direzione Bilancio e Entrate – Area Pubblicità e Occupazione Suolo, Direzione Economia Urbana e Lavoro, Direzione Urbanistica, Direzione Sicurezza Urbana) ricevendo specifici contributi da:

Direzione Municipi – Area Municipi 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9;  
Direzione Facility Management - Area Tecnica Infrastrutture per la Mobilità;  
Direzione Urbanistica - Area Pianificazione Urbanistica Generale e Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano;  
Direzione Sicurezza Urbana – Area Procedure Sanzionatorie e Traffico;  
Coldiretti Milano Lodi Monza e Brianza;  
Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) – Associazione Donne in Campo;  
Consorzio Agrituristico Mantovano;  
AIAB Lombardia;  
Azienda Agricola Maggio Giorgio di Maggi Lucia

I contributi pervenuti sono stati recepiti al fine di una articolata rivisitazione dell'impianto Regolamentare proposto riconsiderando in particolare gli aspetti legati alla possibilità, all'art. 2 comma 4 del Regolamento, di compartecipazione dei Municipi all'individuazione ed alla proposizione di aree per la conduzione sperimentale di mercati degli agricoltori, all'ampliamento della compagine dei soggetti individuabili quali "Referenti di Mercato", alle cadenze di svolgimento di talune iniziative (es. P.za Durante e C.so Buenos Aires), al posizionamento dei banchi di vendita (es. P.za S. Eustorgio) e al percorso sanzionatorio.

Con riguardo a quest'ultimo, in particolare, previo confronto condotto in appositi incontri con personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, si è optato per lo stralcio dell'applicazione di sanzioni pecuniarie a favore dell'applicazione di sanzioni interdittive, quali la sospensione e la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato a fronte di reiterate violazioni.

La scelta discende dalla valutazione di non introdurre sanzioni pecuniarie (altrimenti non previste dalla sovraordinata normativa, pur avente valenza non regolamentare), per non discriminare gli imprenditori agricoli che operano nell'ambito di mercati degli agricoltori, di cui al presente Regolamento, rispetto agli operatori che attuano la vendita diretta dei propri prodotti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 228/2001 e s.m.i, al di fuori di un contesto di mercato, previa semplice acquisizione di occupazione di suolo pubblico.

A seguito delle citate rielaborazioni, in data 30 novembre 2017, è stato avviato il procedimento di consultazione obbligatoria, non vincolante, dei Consigli di Municipio sul nuovo testo del **Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli**, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera K .del Regolamento dei Municipi.

In esito a tale consultazione nel termine di trenta giorni previsto per l'espressione del parere (il 30 dicembre 2017), sono pervenute:

- ✓ deliberazione Municipio 3 n° 61 del 21 dicembre 2017: parere favorevole con richiesta di modifica
- ✓ deliberazione Municipio 7 n° 68 del 19 dicembre 2017: parere favorevole;

Oltre il termine di trenta giorni previsti per l'espressione di suddetti pareri, sono pervenute:

- ✓ deliberazione Municipio 1 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere negativo con richiesta di modifica
- ✓ deliberazione Municipio 4 n° 2 del 18 gennaio 2018 :parere favorevole con richiesta di modifica
- ✓ deliberazione Municipio 5 n° 3 del 11 gennaio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica
- ✓ deliberazione Municipio 8 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica
- ✓ deliberazione Municipio 9 n° 1 del 11 gennaio 2018: parere favorevole

Tutte le suddette deliberazioni sono depositate agli atti dell'Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano e sono state opportunamente valutate dagli Uffici comunali competenti, ai fini dell'eventuale inserimento nel testo del documento, nei termini di seguito articolatamente esplicitati:

#### *Municipio 1*

- *"In linea generale, i Regolamenti devono costituire strumento chiaro e semplificato, evitando la mera ripetizione di norme sovraordinate (che utilmente devono essere indicate in apposite note, con collegamento ipertestuale in sede di pubblicazione) o rinvii in bianco a norme imprecisate, utilmente assecondando il decalogo in materia di Regolamenti che lo stesso Comune di Milano ha stilato (vedasi allegato sub. a): in tal senso, anche a fini di sistematicità della formazione dell'atto è opportuno siano eliminate le norme non coerenti con detti principi (vedasi: art. 1, comma 2, 3, 4; art. 13; art. 14; art. 16, comma 4; art. 17; art. 18, comma 3);" - si propone parziale accoglimento della richiesta - con esclusione dell'eliminazione dell'art. 1 comma 1 e comma 4.*
- *"Il Decreto 20.11.2017 del Ministero delle Politiche Agricole (in attuazione della legge 298/2006) disciplina già adeguatamente la cornice della materia, così che – tenuto presente della Direttiva della Regione Lombardia in data 11.12.2008 – risulta necessario solo regolamentare: \* la definizione e il procedimento di individuazione delle aree di mercato, \*il contenuto del progetto e del disciplinare di mercato, che è opportuno sia quello individuato dalla Direttiva regionale citata; \*l'autorizzazione e relativa durata;\* le sanzioni, compresa la sospensione e la revoca della autorizzazione;" - si propone parziale accoglimento della richiesta.*

Per quanto attiene alla definizione di mercato con inserimento all'art. 1 comma 2 della proposta di Regolamento della seguente definizione di mercato per la vendita diretta da parte degli agricoltori:

*"Ai fini del presente Regolamento, si definiscono mercati per la vendita diretta di prodotti agricoli da parte degli agricoltori, le aree pubbliche e gli spazi privati autorizzati, attrezzati o meno, destinati all'esercizio dell'attività di vendita diretta da parte di due o più agricoltori".*

Per quanto attiene agli altri punti sollevati si ritiene che il Regolamento sia già adeguato per le sottoelencate motivazioni:

Il Decreto 20.11.2017 del Ministero delle Politiche Agricole così come la Circolare della Regione Lombardia del 11.12.2008 non distinguono tra autorizzazioni temporanee e permanenti.

L'intento che ha voluto perseguire l'Amministrazione, anche riscontrabile dai contenuti delle linee di indirizzo, è stato di individuare delle aree all'interno del tessuto cittadino quali aree permanentemente destinate allo svolgimento di mercati degli agricoltori anche in successiva aggiudicazione a diversi "Referenti di Mercato".

Da un lato non si è ritenuto proficuo, in un contesto urbano quale quello di Milano, contraddistinto da problematiche viabilistiche e di disponibilità di spazi idonei, avviare ripetute procedure istruttorie finalizzate ad autorizzare delle iniziative a carattere temporaneo; dall'altro si è tenuto conto delle richieste degli operatori di disporre di ambiti di insediamento per periodi prolungati, al fine di far conoscere e consolidare la presenza di ciascun mercato.

Pertanto sono state previste autorizzazioni di durata poliennale, da rilasciarsi in esito a un periodo di sperimentazione e consolidamento dell'area e dell'iniziativa di mercato.

Successivamente è prevista una procedura ad evidenza pubblica per la riassegnazione, alla scadenza, nei medesimi termini ed alle medesime condizioni.

All'art. 4 è stato regolamentato un percorso di selezione delle candidature basato sulla valutazione della qualità del Progetto di Mercato, dell'articolazione e composizione del Disciplinare di Mercato che ne costituisce elemento qualificante.

Poiché l'obiettivo è quello di consentire la rotazione degli operatori nell'ambito dello stesso mercato le autorizzazioni non possono essere rilasciate in capo ad ogni singolo operatore, non potendo stabilirsi a priori l'alternanza tra loro degli operatori medesimi in un determinato arco temporale.

Pertanto si è previsto di rilasciare unica autorizzazione a un soggetto individuato quale Referente di Mercato che, all'interno delle regole di conduzione del mercato, previste dal Disciplinare, organizzi l'alternanza degli operatori all'interno delle postazioni di mercato previste dall'autorizzazione medesima, in ragione delle peculiarità organizzative e delle produzioni di ciascuno e sono state conseguentemente definite le responsabilità del Referente sull'organizzazione e le responsabilità del singolo operatore.

A tale fine all'art. 8 è indicato che il Referente di Mercato è responsabile dell'organizzazione (regolare ammissione operatori, disposizione dei posteggi, pagamento canoni concessione suolo pubblico, pagamento oneri utenze e servizi, presidio sulla raccolta rifiuti etc ...) e della vigilanza (sul rispetto del Disciplinare, dell'occupazione posta in essere da ogni singolo durante la vendita, sull'esposizione dei prezzi, sul rispetto della disciplina dell'etichettatura) senza però che per detta ultima responsabilità di vigilanza sia tenuto a rispondere anche solo in via amministrativa, quale unico titolare dell'autorizzazione rilasciata, né direttamente né in via solidale, di eventuali violazioni commesse durante l'attività di vendita dal singolo operatore.

Inoltre al comma 3 dell'art. 9, così come integrato, è indicato che "Gli operatori ammessi al mercato sono direttamente responsabili delle attività di vendita poste in essere e del rispetto degli obblighi di cui al comma 2".

- *"All'art. 2, comma 3 è necessario prevedere che la proposta delle aree possa essere formulata da Municipio competente per territorio" - si propone di non accogliere la richiesta - in quanto all'art. 2 comma 4 è ben specificato che la Giunta Comunale possa individuare nuove aree di mercato su propria iniziativa o su proposta delle Giunte di Municipio.*
- *"All'art. 4, comma 1 si evidenzia che – nelle norme sovraordinate – non sono previste "le associazioni no profit e le Onlus", salvo che le stesse non siano costituite da produttori agricoli, così che si ritiene necessario limitare alle stesse la possibilità di affidamento" – si condivide il rilievo e si propone di accogliere la richiesta.*
- *"All'art. 4, comma 2 lett a) si ritiene vada ripreso quanto previsto dalla Direttiva Regionale citata in tema di Disciplinare" - si propone di non accogliere la richiesta - La circolare di Regione Lombardia costituisce semplice "Indicazione" che non può non essere coordinata con quanto previsto dalla normativa sovraordinata (decreto De Castro e d.lgs 228/2001 art. 4).*
- *"All'art. 5 si ritiene opportuno prevedere altresì che il referente di mercato possa ammettere che più aziende agricole possano utilizzare un unico spazio quando sono produttrici del medesimo prodotto" – si propone di non accogliere la richiesta - in quanto non è possibile la coesistenza di due operatori su una medesima postazione di vendita, per ragioni di certezza nella riconducibilità dell'attività, sia in termini fiscali che delle eventuali responsabilità derivanti dall'attività di vendita (amministrative, sanitarie ... etc. ... ); altresì detta*



eventualità non è contemplata da alcuna delle norme sovraordinate né dagli usi e dalle consuetudini di altre forme di vendita su area pubblica;

- *“all'art. 8 si ritiene che vadano semplificati gli adempimenti del referente di mercato, facendo riferimento specifico al “adempimento delle obbligazioni previste dal progetto e dal disciplinare di mercato, integrate da disposizioni specifiche previste in sede di procedura di assegnazione”; egualmente per quanto riguarda l'art. 9 circa gli obblighi degli operatori. Si ritiene altresì che il referente provveda, ove possibile, alla realizzazione degli allacciamenti di energia elettrica, in particolar modo per quelli che si svolgono nell'arco dell'intera giornata, al fine di evitare rumore ed inquinamento derivanti dall'uso di generatori” - si propone di non accogliere la richiesta - in quanto con riferimento alle semplificazioni richieste all'art. 8 il semplice rimando alle obbligazioni previste dal progetto e dal disciplinare di mercato lascia ampio spazio ai contenuti del progetto e del disciplinare stesso non essendo per gli stessi previsti schemi o contenuti minimali obbligatori, altresì non possono essere assunte come riferimento cogente le “Indicazioni” di Regione Lombardia.  
Pertanto si è ritenuto di esplicitarle, per motivazioni di trasparenza e parità di trattamento.  
Per quanto riguarda la richiesta di previsione di realizzazione, all'art. 9 del Regolamento, di allacciamenti all'energia elettrica - si propone accoglimento parziale della richiesta - rilevando in proposito che la predisposizione di allacciamenti e attrezzature è competenza dell'Ente proprietario.  
In tale evenienza si prevede l'introduzione all'art. 2 del Regolamento, del seguente:  
comma 3 “Nelle aree di mercato attrezzate con allacciamenti alla rete idrica, fognaria ed elettrica, è fatto divieto agli operatori di utilizzare impianti privati sostitutivi di quanti approntati dal Comune”.*
- *“All'art. 10 non è opportuno il trasferimento della applicazione delle sanzioni in capo al Referente di Mercato: ciò appare contrastante con il successivo art. 11 (tecnicamente più corretto, salvo quanto si annoterà) che dispone l'accertamento in capo a autorità pubbliche; semmai, le violazioni al Disciplinare andrebbero segnalate da parte del Referente di Mercato; nella stesura proposta, si rischia confusione fra accertamento/contestazione e applicazione della sanzione” – si propone di non accogliere la richiesta.  
Le sanzioni previste nella facoltà del Referente di Mercato sono di tipo privatistico, in tutto assimilabili a quelle che potrebbe applicare un Amministratore di condominio ai condomini in ragione dello specifico Regolamento di dell'immobile.  
Le sanzioni che applicano i pubblici ufficiali sono invece quelle proprie di chi eserciti una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa, secondo le previsioni e competenze previste dall'ordinamento vigente.*
- *“All'art. 11 non è chiara il riferimento alla “polizia giudiziaria” (attenendo le funzioni della stessa nell'ambito penale ai sensi dell'art. 55 c.p.p.)” - si propone di accogliere la richiesta - rimandando ai poteri sanzionatori dei pubblici ufficiali come individuati all'art. 357 del c.p.;*
- *“All'art. 15 oltre alla opportuna semplificazione, per accorpamento, delle fattispecie sanzionate, sarebbe opportuno prevedere – almeno per alcune di esse (es. mancato pagamento di oneri e corrispettivi) la previa diffida ad adempiere anche con termini ridotti di pagamento” – si propone di non accogliere la richiesta – sarebbe pleonastico, in quanto già previsto dalle normative sovraordinate e dai Regolamenti specifici.*
- *“All'art. 16 va rilevato che il rinvio all'applicazione delle disposizioni “in quanto compatibili” non risulta consona in quanto determina incertezze applicative, si ritiene che occorra specificare le norme applicabili o, più semplicemente, disciplinare i mercati su aree private – assimilati, nella normativa sovraordinata, a quelli su area pubblica – insieme a quelli su area pubblica escludendo l'applicazione di specifici articoli (quali la assegnazione)” - si propone di non accogliere la richiesta.- in quanto la stesura proposte è volta ad alleggerire e snellire la formulazione regolamentare, rilevando altresì che non sia possibile procedere a puntuale indicazione degli articoli di rimando che non trovano applicazione in quanto all'interno di ciascun articolo coesistono fattispecie applicabili e fattispecie non applicabili al caso del mercato su area privata, pertanto l'alternativa risulterebbe una puntuale ripetizione, sia pur depurata di alcuni elementi, dei medesimi articoli previsti per lo svolgimento di mercato su area pubblica.*

- “All’art. 17 lo stesso risulta generico e, come formulato, sostanzialmente inutile” – si propone di accogliere la richiesta.

#### *In generale*

- “Che è in generale necessario prevedere espressamente la possibilità della vendita di prodotti lavorati e confezionati (esempio in scatole metalliche) sempre che la produzione sia avvenuta nell’azienda agricola. – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto fattispecie di dettaglio la cui ammissibilità è riconducibile alle previsioni della normativa sovraordinata.

#### *Municipio 3*

- “All’art. 2, comma 3 nuova formulazione (in grassetto corsivo): Il Comune di Milano individua, con delibera del Consiglio Comunale **sentiti il parere e le proposte dei Consigli di Municipio** le aree e gli spazi pubblici destinati ai mercati per la vendita diretta dei prodotti agricoli, compresi gli spazi e gli immobili di cui il Comune ha la disponibilità.” – si propone di accogliere la richiesta.
- “All’art. 2, comma 5 nuova formulazione (in grassetto corsivo): Subordinatamente al buon esito di suddetta sperimentazione, da valutarsi anche in termini d’impatto viabilistico e sociale, l’area candidata, previa deliberazione del Consiglio Comunale, **sentito il parere e la proposta dei Consigli di Municipio**, sarà oggetto di riconoscimento nell’ambito delle aree e degli spazi pubblici destinati alla vendita diretta di prodotti agricoli.” – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto pleonastico in ragione delle modificazioni apportate all’art. 2 comma 3.
- “All’art. 4, comma 2 lett. a nuova formulazione (in grassetto corsivo):
  - a) qualità del Disciplinare di Mercato, che dovrà specificare:
    - .....
    - **... il nome del referente di Mercato**
 – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto il nome del “Referente di Mercato” non può essere elemento di valutazione.
- “All’art. 13, nuova intestazione (in corsivo): Disposizioni igienico sanitarie e relative alla tracciabilità” - si propone di non accogliere la richiesta - in quanto articolo eliminato in accoglimento osservazioni Municipio 1;
- “All’art. 15, comma 1 lettera a) modifica dell’articolo in ragione della seguente nota “L’intervallo di tempo trascorso fra due episodi accertati e contestati da cui fare decorrere le sanzioni (30/180 giorni), dovrà essere commisurato e indicato sulla base delle frequenze dei mercati, che in alcuni casi si ripetono con frequenza inferiore ai 30 giorni” – si propone di accogliere la richiesta - provvedendo a sostituire “ ... nel corso di giorni 30 (trenta), ... “ con “ ... nell’ambito di 4 (quattro) edizioni ....”, parimenti di sostituire “ ... nel corso di giorni 180 (centottanta), ...” con “ ... nell’ambito di 24 (ventiquattro) edizioni .... “.

#### *Municipio 4*

- “All’art. 4 comma 3: dopo le parole .. Amministrazione comunale ... aggiungere ... sentito il parere del Municipio di Riferimento ...” - si propone di accogliere la richiesta.

- *“All’art. 5, comma 3: sostituire 48 ore con 72 ore” - si propone di non accogliere la richiesta – in quanto si ritiene possano essere sufficienti 2 giorni per indicare un nuovo ingresso e presentare la SCIA. La richiesta di maggior preavviso va a detrimento della possibilità di partecipazione del nuovo operatore al mercato.*
- *“All’art. 10, comma 4: dopo la parola “Comune” aggiungere “ed il Municipio di riferimento” - si propone di non accogliere la richiesta - intendendosi per Comune l’Ente nella sua entità organizzativa, quindi comprensivo delle Municipalità secondo competenze e funzioni previste.*
- *“All’art. 16, comma 2: dopo le parole ... Comune di Milano ... aggiungere ... sentito il parere del Municipio di riferimento ...” - si propone di accogliere la richiesta – inserendo il comma 3:  
L’autorizzazione è rilasciata previo svolgimento di istruttoria comprensiva dell’acquisizione del parere del Municipio di riferimento e delle principali strutture interessate dell’Amministrazione comunale*

#### *Municipio 5*

##### *Generico:*

- *“Deve essere previsto che più aziende agricole possano utilizzare un solo spazio in quanto, essendo produttrici di un unico prodotto, non abbiano altrimenti interesse a partecipare ai mercati agricoli a causa dei costi onerosi da sostenere”. - si propone di non accogliere la richiesta - in quanto non è possibile la coesistenza di due operatori su una medesima postazione di vendita, per ragioni di certezza nella riconducibilità dell’attività, sia in termini fiscali che delle eventuali responsabilità derivanti dall’attività di vendita (amministrative, sanitarie ... etc. ... ); altresì detta eventualità non è contemplata da alcuna delle norme sovraordinata né dagli usi e dalle consuetudini di altre forme di vendita su area pubblica;*
- *“Gli spazi previsti sono di dimensioni insufficienti per alcune tipologie di agricoltori (esempio produttori di carne o formaggi) che hanno la necessità ed il dovere di conservare in modo adeguato i loro prodotti in camion esposizione dotati di frigoriferi” - si propone di non accogliere la richiesta - in quanto gli spazi previsti sono coerenti all’istruttoria condotta in sede di sperimentazione di concerto con la parte aggiudicataria.*
- *“Obbligo di provvedere alla realizzazione degli allacciamenti di energia elettrica su tutti i mercati, in particolare modo per quelli che si svolgono nell’arco dell’intera giornata, al fine di evitare l’uso di generatori che sono rumorosi ed inquinanti. Sarebbe auspicabile, come avviene in alcuni mercati di provincia, che sia prevista la collocazione di bagni chimici.” - si propone di accogliere parzialmente la richiesta – rimandando al parziale accoglimento delle osservazioni all’art. 9 del Regolamento presentate dal Municipio1.*
- *“Che sia prevista la vendita di prodotti lavorati e confezionati (esempio in scatole metalliche) sempre che la produzione sia avvenuta nell’azienda agricola”. - si propone di non accogliere la richiesta – in quanto aspetto disciplinato dalla normativa sovraordinata (art. 4, I<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> comma d.lgs 228/2001, art. 4, I<sup>a</sup> comma D.M.20 novembre 2007).*

#### *Municipio 7*

##### *Nulla da segnalare*

#### *Municipio 8*

##### *Titolo 1*

##### *Disposizioni Generali*

##### *Art. 2 Aree di mercato*

- *“Al p.to 3 non si parla degli spazi privati” – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto detti spazi possono essere autorizzati ma non essere individuati quali aree permanenti di mercato; non essendo aree in disponibilità dell’Amministrazione sono sottratte alla potestà deliberativa degli organi amministrativi in merito al loro utilizzo permanente.*
- *“Al p.to 4 nella sperimentazione proposta alla Giunta (centrale o municipale) su nuovi spazi manca il riferimento alle aree private che potrebbero essere proposte” - si propone di non accogliere la richiesta - si richiama il punto precedente, non essendo aree in disponibilità dell’Amministrazione non si ritiene che le stesse possano essere individuate quali aree stabilmente destinate alla vendita diretta di prodotti agricoli.*
- *“Al p.to 5 l’impatto viabilistico e sociale andrebbe valutato non solo per gli spazi pubblici, ma anche per gli spazi privati” – si propone di accogliere parzialmente la richiesta – a tal fine avendo introdotto in accoglimento alle osservazioni del Municipio 4, il punto 3 dell’art. 14 che prevede lo svolgimento di istruttoria preventiva al rilascio dell’autorizzazione allo svolgimento di mercato su area privata, comprensiva dell’acquisizione del parere del Municipio di riferimento e delle principali strutture interessate dell’Amministrazione comunale anche per la verifica dell’impatto viabilistico e sociale.*

## *Titolo 2*

### *Svolgimento mercati su area pubblica*

#### *Art. 4 Referente di Mercato*

- *“Al p.to 4, c) togliere il riferimento al valore dell’aliquota in quanto mancante nei capoversi a) e b) – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto il parametro è stato introdotto in misura non superiore al 5% affinché non possa divenire criterio prevalente di valutazione in sede di aggiudica delle aree.*
- *“Al p.to 4, sostituire “esso” con “lui” per rendere più leggibile la frase” – si propone di accogliere parzialmente la richiesta - sostituito “esso” con “gli”.*

#### *Art. 5 Autorizzazione allo svolgimento del mercato*

- *“Al p.to 3 potrebbe essere aggiunta la possibilità di sostituzione temporanea con mancato tempo di preavviso” – si propone di non accogliere la richiesta - in quanto al mercato devono essere ammessi solo operatori che abbiano accettato il “Disciplinare di Mercato”, che abbiano conferito delega al “Referente di Mercato” ed abbiano svolto altri adempimenti impossibili da verificare in uno stretto lasso temporale;*

#### *Art. 7 Occupazione di suolo pubblico e relative tariffe*

- *“Al p.to 1 non si fa riferimento a quanti posteggi sono prevedibili” – si propone di non accogliere la richiesta - in quanto in allegato alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale sono previste le planimetrie di ciascuna area di mercato, nell’ambito delle quali sono specificate le dimensioni, la collocazione ed il numero di posteggi previsti per ciascun mercato.*

#### *Art. 8 Obblighi del referente di mercato*

- *“Paiono molto onerosi i compiti e le mansioni del Referente” – si propone di non accogliere la richiesta – in quanto osservazione generica.*

#### *Art. 10 Attività di vigilanza*

- *“Al p.to 1 in contrasto con il p.to 1 dell’art.11” – si propone di non accogliere la richiesta - in quanto le sanzioni applicate dal “Referente di Mercato” e che discendono dalle previsioni del “Disciplinare di Mercato” hanno natura privatistica rispetto alle sanzioni penali o amministrative, aventi natura pubblicistica e per detta natura riferibili all’autorità potestativa ed al potere sanzionatorio della Pubblica Amministrazione esercitato per il tramite dei pubblici ufficiali individuati all’art. 357 del c.p.;*

#### *Titolo 3*

##### *Svolgimento dei mercati su area privata*

- *“Art. 2, 3 e 4 – dare i riferimenti alle aree private”;*
  - *“Art. 7 non compatibile”;*
  - *“Art. 8 d) – non compatibile”;*
  - *“Art. 12 è a carico del privato”;*
- si propone di non accogliere la richiesta – in quanto osservazione non comprensibile;*

#### *Art. 16 Svolgimento del mercato*

- *“P.to 2 si suggerisce di specificare gli articoli compatibili (1/5/6/9/10/11/13/14/17/18)” – si propone di non accogliere la richiesta – ritenendo la specificazione degli articoli compatibili pleonastica ai fini della snellezza espositiva e possibile oggetto di sviamento interpretativo non essendo gli articoli compatibili, tali nella loro unitarietà.*

#### *Municipio 9*

##### *Nulla da obiettare*

In esito a suddetto procedimento di consultazione obbligatoria, previsto ai sensi dell’art. 24 comma 2 lettera K del Regolamento dei Municipi, in data 30 luglio 2017 è pervenuta, oltre il termine previsto:

- ✓ *deliberazione Municipio 2 n° 38 del 24 luglio 2018: parere favorevole con richiesta di modifica*

anch’essa opportunamente valutata dagli Uffici comunali competenti, ai fini dell’eventuale inserimento nel testo del documento, nei termini di seguito articolatamente esplicitati:

#### *Municipio 2*

##### *Generico*

- *“Invito al Comune di Milano a valutare la destinazione di un’area per lo svolgimento dei mercati agricoli sul territorio nord - est di Milano attualmente sprovvisto di tale risorsa, identificata nelle vie adiacenti la stazione di Greco – Pirelli” – osservazione che non comporta modifica - l’art. 2 comma 5<sup>a</sup> già prevede la possibilità di individuare nuove aree. Il Municipio potrà quindi procedere con propria proposta.*
- *“Prevedere che più aziende agricole possano utilizzare un solo spazio quando, essendo produttrici di un unico prodotto non abbiano altrimenti interesse a partecipare ai mercati agricoli per i costi da sostenere” – si propone di non accogliere la richiesta – rimandando in merito ad osservazione generica già formulata dal Municipio 5;*

- *“Prevedere che produttori di carni o formaggi siano assegnatari di aree più ampie al fine di consentire di conservare in modo adeguato i loro prodotti per la necessaria esigenza di banchi e furgoni per l'esposizione dotati di frigoriferi”* – si propone di non accogliere la richiesta – rimandando in merito ad osservazione generica già formulata dal Municipio 5;
- *“Prevedere l'obbligo di allaccio all'energia elettrica su tutti i mercati ed in particolar modo per quelli che si svolgono nell'arco dell'intera giornata, al fine di evitare l'uso di generatori rumorosi e inquinanti”* - si propone di accogliere parzialmente la richiesta – rimandando in merito al parziale accoglimento delle osservazioni all'art. 9 del Regolamento presentate dal Municipio 1 ed alle osservazioni generiche già formulate dal Municipio 5;
- *“Prevedere il posizionamento di bagni chimici durante lo svolgimento dei mercati per gli operatori e per gli utenti dei mercati”* – osservazione non pertinente – E' sempre facoltà dell'Amministrazione prevedere il posizionamento di bagni chimici in relazione alle necessità ed alle opportunità.
- *“Prevedere la vendita di prodotti lavorati e confezionati in scatola, purchè la produzione sia avvenuta nell'azienda agricola”* – si propone di non accogliere la richiesta – rimandando in merito ad osservazione generica già formulata dal Municipio 5;
- *“Prevedere l'uniformità dei colori dei gazebo di vendita”* – si propone di accogliere la richiesta – introducendo tra gli elementi qualitativi del Disciplinare di Mercato (art.4 del Regolamento) la previsione di uniformità dei colori dei gazebo di vendita.

Firmato digitalmente da paola viganò in data 27/12/2018





ALLEGATO 2 COMPOSTO DA N° 14 PAGINE. ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° .....  
AVENTE AD OGGETTO "Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita  
diretta da parte degli agricoltori. Il presente provvedimento non comporta spesa."

*IL DIRETTORE  
AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO  
URBANO  
Arch. Paola Viganò*

# **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .... / .... / .....

## INDICE

INDICE .....	2
TITOLO 1 .....	
DISPOSIZIONI GENERALI .....	4
Art. 1 .....	
Oggetto e ambito del Regolamento .....	4
Art. 2 .....	
Aree di mercato .....	4
TITOLO 2 .....	
SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU AREA PUBBLICA .....	5
Art. 3 .....	
Aggiudicazione delle aree di mercato .....	5
Art. 4 .....	
Referente di Mercato .....	5
Art. 5 .....	
Autorizzazione allo svolgimento del mercato .....	6
Art. 6 .....	
Durata delle autorizzazioni .....	7
Art. 7 .....	
Occupazione di suolo pubblico e relative tariffe .....	7
Art. 8 .....	
Obblighi del Referente di Mercato .....	7
Art. 9 .....	
Obblighi degli operatori agricoli.....	9
Art. 10 .....	
Attività di Vigilanza .....	9
Art. 11 .....	
Autorità preposta al controllo amministrativo .....	10
Art. 12 .....	
Garanzie .....	10
Art. 13 .....	
Sospensione e revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato .....	10



<b>TITOLO 3</b> .....	
<b>SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU AREE PRIVATE</b> .....	<b>12</b>
Art. 14 .....	
Svolgimento del mercato .....	<b>12</b>
<b>TITOLO 4</b> .....	
<b>DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>13</b>
Art. 15 .....	
Validità del Regolamento .....	<b>13</b>



## TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1

#### Oggetto e ambito del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli nel rispetto della normativa generale e sovraordinata, nonché degli altri Regolamenti comunali. (1).
2. Ai fini del presente Regolamento, si definiscono mercati per la vendita diretta di prodotti agricoli da parte degli agricoltori, le aree pubbliche e gli spazi privati autorizzati, attrezzati o meno, destinati all'esercizio dell'attività di vendita diretta da parte di due o più agricoltori.
3. Eventuali aggiornamenti del presente Regolamento derivanti dall'applicazione di normative sopravvenute saranno assunti con provvedimenti del Dirigente competente.

### Art. 2

#### Aree di mercato

1. La vendita diretta può essere esercitata su aree di proprietà privata o su spazi pubblici nel raggio di non meno di mt. 500 da area di svolgimento, nella medesima giornata, di Mercato Settimanale Scoperto.
2. L'allestimento e lo smantellamento delle aree di vendita dovrà essere compreso tra le ore 06.30 del mattino e le ore 20.00 pomeridiane.
3. Nelle aree di mercato attrezzate con allacciamenti approntati dal Comune alla rete idrica, fognaria ed elettrica, è fatto divieto agli operatori di utilizzare impianti privati sostitutivi.
4. Il Comune di Milano individua, con delibera del Consiglio Comunale, sentiti il parere e le proposte dei Consigli di Municipio, le aree e gli spazi pubblici destinati ai mercati per la vendita diretta dei prodotti agricoli, compresi gli spazi e gli immobili di cui il Comune ha la disponibilità.
5. La Giunta Comunale, su propria iniziativa o su proposta delle Giunte di Municipio, degli imprenditori agricoli singoli o associati e delle associazioni di produttori agricoli e di categoria, potrà individuare ulteriori aree pubbliche, compresi spazi e immobili di cui il Comune ha la



disponibilità, candidate alla sperimentazione di mercati di vendita diretta di prodotti agricoli per la durata massima di anni due o anche per singoli periodi temporali.

6. Subordinatamente al buon esito di suddetta sperimentazione, da valutarsi anche in termini d'impatto viabilistico e sociale, l'area candidata, previa deliberazione del Consiglio Comunale, sarà oggetto di riconoscimento nell'ambito delle aree e degli spazi pubblici destinati alla vendita diretta di prodotti agricoli.

## **TITOLO 2**

### **SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU AREA PUBBLICA**

#### **Art. 3**

#### **Aggiudicazione delle aree di mercato**

1. L'aggiudicazione delle aree di mercato, così come individuate con Deliberazioni del Consiglio Comunale, discende dallo svolgimento di procedura a evidenza pubblica che l'Amministrazione potrà in essere almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza delle relative autorizzazioni.

#### **Art. 4**

#### **Referente di Mercato**

1. Per ciascun'area di mercato l'organizzazione e la gestione sono affidate a un Referente di Mercato che dovrà essere individuato tra le imprese e le associazioni di produttori agricoli e di categoria, le cooperative di produttori agricoli e i loro consorzi, le imprese sociali agricole.
2. La selezione del Referente di Mercato avviene, di massima, sulla base del progetto di mercato, valutato secondo gli elementi che seguono:
  - a) qualità del Disciplinare di Mercato, che dovrà specificare:
    - l'ambito territoriale di provenienza dei produttori agricoli ammessi alla vendita che dovranno avere ubicazione dell'azienda (in caso di società, delle aziende agricole dei soci), nonché la sede di produzione e trasformazione dei prodotti, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia o delle Province extraregionali immediatamente limitrofe,
    - il numero e l'elenco degli operatori, la varietà, la tipicità e i requisiti delle aziende coinvolte o di quelle che lo potranno essere successivamente, nonché della loro diversa rappresentanza,
    - le modalità di controllo e di rilevazione delle presenze,



- le modalità di controllo del rispetto del Disciplinare di Mercato e delle sanzioni previste in caso di mancato adempimento da parte degli operatori,
  - l'indicazione della provenienza e la tracciabilità della gamma dei prodotti agricoli posti in vendita, la trasparenza delle modalità di vendita, in termini di esposizione leggibile del prezzo di vendita per etto e/o per chilo e del prezzo di vendita per confezioni di pesatura inferiore,
  - l'uniformità dei colori dei gazebo di vendita,
- b) le forme di promozione, anche culturali e artistiche, dei territori agricoli di riferimento;
  - c) esperienze pregresse nella conduzione del medesimo mercato o di altri mercati agricoli di analoga tipologia (documentate), svolti nel territorio della Regione Lombardia (cui sarà attribuito un punteggio, non superiore al 1% del punteggio complessivo di valutazione, per ogni annualità di conduzione, fino a un massimo di 5 annualità).
3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di individuare, nell'ambito di ogni procedura di aggiudicazione, acquisito il parere del Municipio di riferimento, ulteriori requisiti che il progetto dovrà contenere in termini di qualità dei prodotti posti in vendita, nonché specifiche forme di promozione e di valorizzazione delle produzioni tipiche locali.
  4. Il Referente di Mercato agisce nei confronti dell'Amministrazione in nome e per conto degli operatori che gli conferiscono, ciascuno, specifica delega da depositarsi presso il Comune, contestualmente al deposito del Disciplinare di Mercato.
  5. Il Referente di Mercato decade nel caso di revoca del 50% più uno delle deleghe conferite al momento della selezione;
  6. Per le finalità di cui al comma 5 del presente articolo, la revoca della delega conferita deve essere dichiarata da ciascun operatore tramite comunicazione al Comune di Milano.

#### **Art. 5**

#### **Autorizzazione allo svolgimento del mercato**

1. Lo svolgimento del mercato è subordinato al rilascio, da parte del Comune di Milano, in capo al soggetto individuato quale Referente di Mercato, di





autorizzazione, inclusiva dell'occupazione di suolo pubblico, e alla presentazione, da parte di ciascun operatore, di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista dall'art. 4 del D.lgs. 228/2001.

2. Il Referente di Mercato ammette al mercato gli operatori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, sulla base dei criteri indicati nel Disciplinare di Mercato e della delega conferita.
3. Nel caso di nuova ammissione di operatore al mercato, il Referente di Mercato, dovrà comunicare all'Amministrazione comunale, con almeno 48 (quarantotto) ore di anticipo, rispetto alla partecipazione al mercato dell'operatore medesimo, la delega conferita; nei medesimi termini temporali il Referente di Mercato dovrà comunicare all'Amministrazione comunale la decadenza, l'allontanamento o la spontanea rinuncia di operatori risultanti ammessi al mercato.

#### **Art. 6**

#### **Durata delle autorizzazioni**

1. Le autorizzazioni allo svolgimento dei mercati hanno una durata massima di anni cinque, decorrenti dal termine del periodo di sperimentazione, di cui all'art. 2 comma 5, salvo diversa disposizione di legge.
2. La concessione delle aree per mercati sperimentali ha una durata massima di anni due.

#### **Art. 7**

#### **Occupazione di suolo pubblico e relative tariffe**

1. L'occupazione di suolo per lo svolgimento del mercato di vendita diretta di prodotti agricoli comporta il pagamento, da parte del Referente di Mercato, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per quanti posteggi nominalmente previsti dal mercato.
2. Le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico sono determinate e riscosse nei modi previsti dal "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)" del Comune di Milano.
3. Il mancato pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche comporta la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato e all'occupazione della relativa area.

## Art. 8 Obblighi del Referente di Mercato

1. Il Referente di Mercato, quale soggetto titolare dell'autorizzazione, è responsabile dell'organizzazione e della vigilanza sullo svolgimento del mercato.
2. Il Referente di Mercato, quale soggetto responsabile dell'organizzazione del mercato ha l'obbligo di :
  - a) fornire agli operatori agricoli copia dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato;
  - b) garantire l'organizzazione e il funzionamento del mercato con particolare riferimento:
    - alla regolare ammissione, alla puntuale comunicazione e all'aggiornamento degli operatori ammessi al mercato ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento,
    - alla disposizione dei posteggi in conformità alle prescrizioni previste nell'autorizzazione;
    - all'allestimento e allo smantellamento delle strutture di vendita negli orari stabiliti dall'autorizzazione rilasciata,
  - c) porsi come soggetto referente nei confronti dei consumatori e delle autorità preposte al controllo;
  - d) corrispondere, ove dovuto, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - e) provvedere agli oneri derivanti dal consumo di energia elettrica, acqua, raccolta rifiuti per conto degli operatori ammessi;
  - f) presidiare le operazioni di raccolta dei rifiuti e di mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'area di mercato, in conformità alle previsioni di cui al "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale" del Comune di Milano;
  - g) provvedere alla segnalazione e all'eventuale ripristino di danni arrecati alle aree di mercato;

- h) impedire scarichi e depositi sull'area pubblica non consentiti dall'Autorità comunale.
3. Il Referente di Mercato, quale soggetto responsabile della vigilanza sullo svolgimento del mercato ha l'obbligo di:
- a) vigilare sul rispetto del Disciplinare di Mercato da parte degli operatori;
  - b) vigilare sull'esposizione chiara e ben leggibile dei prezzi di vendita al pubblico;
  - c) vigilare sul rispetto della disciplina sull'etichettatura dei prodotti, dell'indicazione del luogo d'origine e dell'impresa produttrice, che dovrà avere la sede di produzione e di trasformazione nell'ambito territoriale della Regione Lombardia o delle Province extraregionali immediatamente limitrofe;
  - d) vigilare sul corretto svolgimento di eventuali attività collaterali, di comunicazione e di promozione;
  - e) vigilare e predisporre le misure necessarie affinché le attività di mercato non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione stradale.

#### **Art. 9** **Obblighi degli operatori agricoli**

1. Gli operatori agricoli ammessi al mercato sono soggetti all'autorità, alla direzione e alla vigilanza del Referente di Mercato.
2. E' fatto obbligo agli operatori agricoli:
  - a) attenersi alle disposizioni esistenti in materia di svolgimento di mercati per la vendita diretta di prodotti agricoli, al presente Regolamento, alle prescrizioni indicate nel Disciplinare di Mercato e in particolare nell'autorizzazione allo svolgimento del mercato;
  - b) detenere sul posto di vendita copia dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato;
  - c) provvedere a reintegrare il Referente di Mercato degli oneri sostenuti per l'organizzazione e lo svolgimento del mercato.



3. Gli operatori agricoli ammessi al mercato sono direttamente responsabili delle attività di vendita poste in essere e del rispetto degli obblighi di cui al comma 2.

#### **Art. 10** **Attività di Vigilanza**

1. Qualora gli operatori agricoli non ottemperino agli obblighi previsti, il Referente di Mercato è tenuto ad applicare, ove stabilite, le sanzioni di ragione privatistica indicate dal Disciplinare di Mercato.
2. Il Referente di Mercato ha l'obbligo di procedere all'esclusione degli operatori nel caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge (dandone comunicazione all'Amministrazione).
3. Nel caso in cui il Referente di Mercato non provveda all'esclusione di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione procederà direttamente all'esclusione dell'imprenditore agricolo dal mercato.
4. Sono fatte salve le funzioni di controllo e vigilanza riservate al Comune dalle normative e dai Regolamenti.

#### **Art. 11** **Autorità preposta al controllo amministrativo**

1. Le violazioni alla legge, al presente Regolamento, all'Autorizzazione e al Disciplinare di Mercato ai fini di cui all'art. 13 sono accertate e contestate dai pubblici ufficiali come individuati ai sensi dell'art. 357 del c.p. secondo le prerogative loro attribuite dall'ordinamento.

#### **Art. 12** **Garanzie**

1. In ragione del particolare pregio di talune aree di mercato potrà essere richiesto, in sede di rilascio dell'autorizzazione, la costituzione di deposito cauzionale o di fidejussione per l'intera copertura dell'arco temporale dell'autorizzazione medesima.

#### **Art. 13** **Sospensione e revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato**



1. L'Autorizzazione allo svolgimento del mercato è sospesa dal Comune di Milano al verificarsi di una delle seguenti circostanze:
  - a) almeno due episodi accertati e contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 4 (quattro) edizioni consecutive, di svolgimento del mercato al di fuori degli spazi autorizzati;
  - b) almeno 2 (due) episodi accertati e contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 4 (quattro) edizioni consecutive, di svolgimento delle attività di vendita di prodotti non conformi alle previsioni del presente Regolamento o del Disciplinare di Mercato;
  - c) almeno due episodi accertati e contestati, dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 4 (quattro) edizioni consecutive, di mancata o incompleta pulizia dell'area di mercato al termine delle operazioni di vendita;
  - d) almeno due episodi accertati e contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 4 (quattro) edizioni consecutive, alle previsioni sull'esposizione corretta dei prezzi di vendita, sull'origine dei prodotti e sull'etichettatura;
  - e) almeno due episodi accertati e contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 4 (quattro) edizioni consecutive, di mancato rispetto a normative di carattere igienico/sanitario;
  - f) almeno due episodi accertati e contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 24 (ventiquattro) edizioni consecutive, di procurata molestia alla quiete pubblica imputabile all'attività svolta dagli operatori;
  - g) almeno due episodi contestati dalle autorità preposte al controllo, nell'ambito di un periodo di osservazione di 24 (ventiquattro) edizioni consecutive, di mancato rispetto degli orari stabiliti dall'autorizzazione per l'allestimento e lo smantellamento del mercato; almeno due episodi, verificati nell'ambito di un periodo di osservazione di 24 (ventiquattro) edizioni consecutive, di omesso o ritardato inoltro delle comunicazioni previste all'art. 5 comma 3<sup>^</sup> del presente Regolamento.

L'autorizzazione è sospesa, previa comunicazione, per 4 (quattro) giornate, al termine delle quali il Referente di Mercato può riprendere lo svolgimento delle attività, dandone preventiva comunicazione al Comune.



2. L'autorizzazione allo svolgimento del mercato è revocata per grave inadempienza del Referente di Mercato rispetto agli impegni assunti, tali da compromettere la gestione e l'organizzazione del mercato e in particolare in caso di:
  - a) ammissione al mercato di operatori privi dei requisiti di legge per l'esercizio della vendita diretta dei prodotti agricoli;
  - b) ammissione al mercato di operatori agricoli aventi ubicazione dell'azienda agricola (in caso di società, delle aziende agricole dei soci) nonché la sede di produzione e trasformazione dei prodotti, al di fuori dell'ambito territoriale della Regione Lombardia o delle Province extraregionali immediatamente limitrofe;
  - c) omessa esclusione di operatori agricoli nel caso di perdita dei requisiti previsti dalla legge;
  - d) mancato pagamento di oneri, tariffe e canoni dovuti;
  - e) omesso ripristino, previo diffida, del suolo pubblico per danneggiamenti imputabili alle attività di vendita;
  - f) almeno 2 (due) episodi di sospensione del mercato disposti nel periodo di osservazione di 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi;
  - g) omessa ottemperanza alla comminata sospensione dallo svolgimento del mercato.
3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare in ogni momento l'autorizzazione allo svolgimento del mercato per sopraggiunte necessità di sicurezza e di pubblico interesse.
4. L'autorizzazione allo svolgimento del mercato sarà altresì revocata nel caso di decadenza ai sensi dell'art. 4 comma 5 o rinuncia del soggetto individuato quale Referente di Mercato se, nel termine di 30 (trenta) giorni, non verrà fornita all'Amministrazione comunale indicazione di un nuovo Referente di Mercato, munito di tutte le deleghe previste per gli operatori accreditati al mercato medesimo.
5. In ogni caso di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del mercato, l'area stessa sarà soggetta a nuova procedura di aggiudicazione.

### TITOLO 3 SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU AREE PRIVATE

#### Art. 14



## Svolgimento del mercato

1. Il mercato di vendita diretta può essere esercitato anche su aree di proprietà privata.
2. La vendita diretta, esercitata su area privata, può essere riconosciuta come “mercato di vendita diretta di prodotti agricoli” ed è in tal caso soggetta all’autorizzazione ed all’attività di controllo del Comune di Milano ed alla disposizioni del presente Regolamento in quanto compatibili.
3. L’autorizzazione è rilasciata previo svolgimento di istruttoria comprensiva dell’acquisizione del parere del Municipio di riferimento e delle principali strutture interessate dell’Amministrazione comunale, anche per la verifica dell’impatto viabilistico e sociale.
4. Il Referente di Mercato, come individuato all’art. 4 comma 1 del presente Regolamento, comunica al Comune di Milano l’intenzione di effettuare il mercato agricolo sulla base di un progetto di mercato corredato degli elementi di cui all’art. 4 comma 2 lettere a) e b) del presente Regolamento integrati come segue:
  - lettera c) una planimetria con indicazione della disposizione del mercato,
  - lettera d) la documentazione probante la disponibilità dell’area,
  - specifica delega degli operatori agricoli di cui all’art. 4 comma 4 del presente Regolamento.

## TITOLO 4 DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 15 Validità del Regolamento

1. Il Regolamento comunale dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune.
2. Le concessioni temporanee (rilasciate in fase di sperimentazione) restano confermate e prorogate fino alla data prevista nel relativo provvedimento adottato dall’organo competente e comunque per mesi 3 (tre) dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.





3. In sede di prima applicazione l'autorizzazione allo svolgimento dei mercati sarà rilasciata agli attuali Referenti di Mercato per la durata di anni 5 dalla data di entrata in vigore del Regolamento.

Note:

(1) normativa di riferimento:

- D. lgs 228/2001 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del Settore Agricolo a norma dell'art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57" art. 4 ;
- D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 novembre 2007 in G.U. n. 301 del 29 dicembre 2007 "Attuazione dell'art. 1 comma 1065, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli";
- Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura n. M1.2008.00253389 del 11/12/2008 "Indicazioni in merito allo svolgimento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli"
- D. lgs 193/2007; Reg. CE n. 852/2004, Reg. CE n. 853/2004; Reg. CE n. 854/2004, Reg. CE n. 178/200

Firmato digitalmente da Paola Viganò in data 27/12/2018



Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

**Individuazione Aree di Mercato**  
**Allegato 2.1 alla proposta di Deliberazione**  
**avente ad oggetto:**  
**Approvazione del Regolamento per lo**  
**svolgimento dei mercati di vendita diretta**  
**da parte degli agricoltori. Il presente**  
**provvedimento non comporta spesa**

**Il Direttore**  
**Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano**  
**arch. Paola Vigano**  
**(f.to digitalmente)**

Localizzazione:  
**Piazza Sant'Eustorgio**  
**Municipio: I**

Data:  
**Febbraio 2018**  
Scala:  
**1:200**

sup. tot. vendita: 78,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 87,00 mq  
giorno di mercato: martedì  
orario di mercato: 9:30-18:30

**Legenda**

- Eventuale posizione per attività istituzionale
- 1-6 Gazebo vendita





Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**

AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Area di Mercato

Allegato 2.2 alla proposta di Deliberazione avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori. Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore

Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(f.to digitalmente)

Localizzazione:

Piazza San Nazario in Brolo

Municipio: I

Data: Marzo 2017

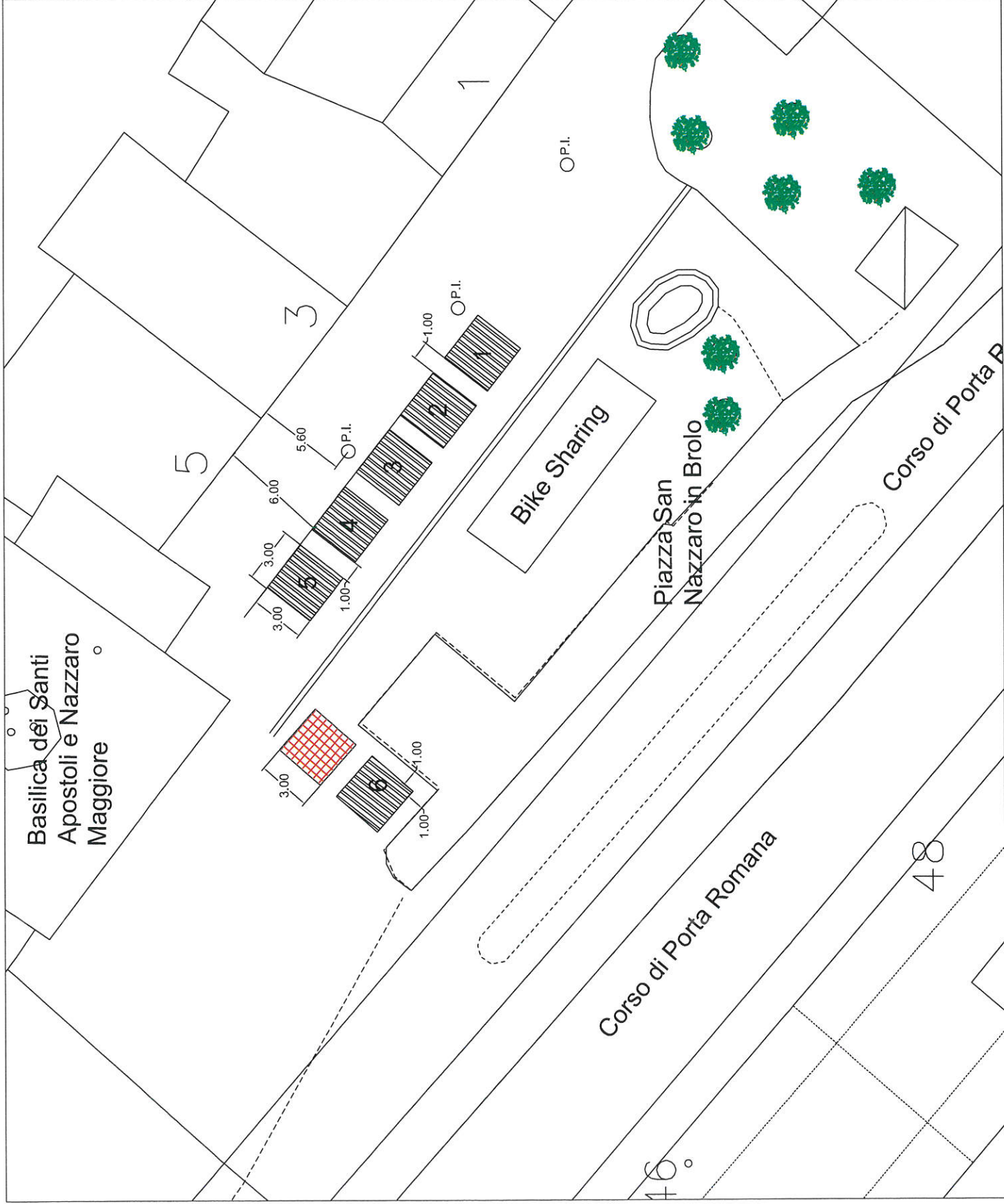
Scala: 1:200

sup. tot. vendita:	54,00 mq
sup. tot. istituzionale:	9,00 mq
sup. tot.:	63,00 mq
giorno di mercato:	giovedì
orario di mercato:	7:00-18:00

**Legenda**

■ Eventuale posizione per attività istituzionale

■ 1-6 Gazebo vendita







Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Aree di Mercato  
Allegato 2.3 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(f.to digitalmente)

Localizzazione:  
**Piazza Durante**  
Municipio: 3

Data:  
**Marzo 2017**  
Scala:  
**1:200**

sup. tot. vendita: 72,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 81,00 mq  
giorno di mercato: 2° e 4° sabato  
orario di mercato: 7:00-15:00

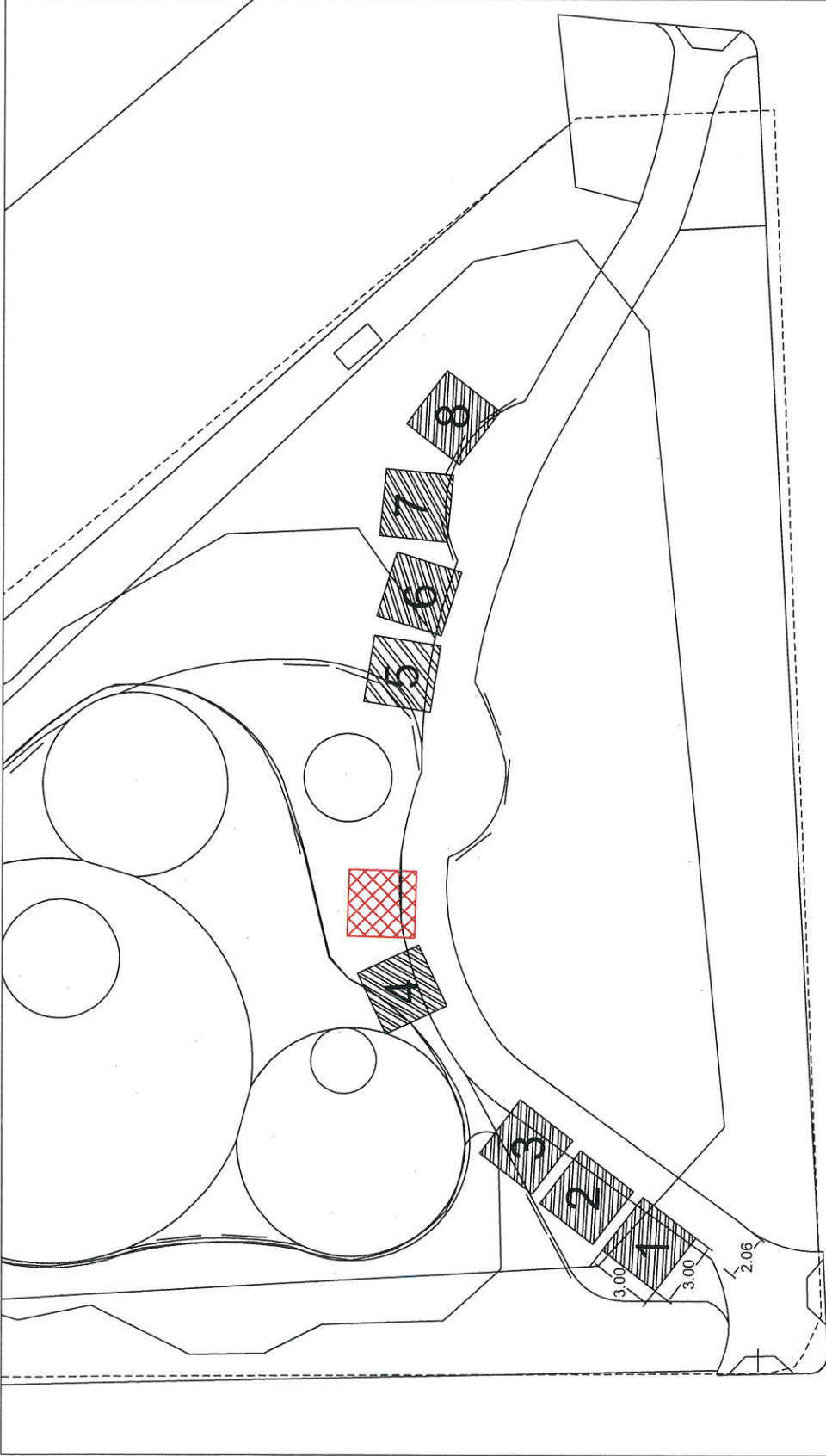
**Legenda**

■ Eventuale posizione per  
attività istituzionale

■ 1-11 Gazebo vendita

**Legenda**

1 - Gazebo istituzionale  
2-9 - Gazebo vendita



PIAZZA  
FRANCESCO DURANTE



Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.4 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:  
Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(f.to digitalmente)

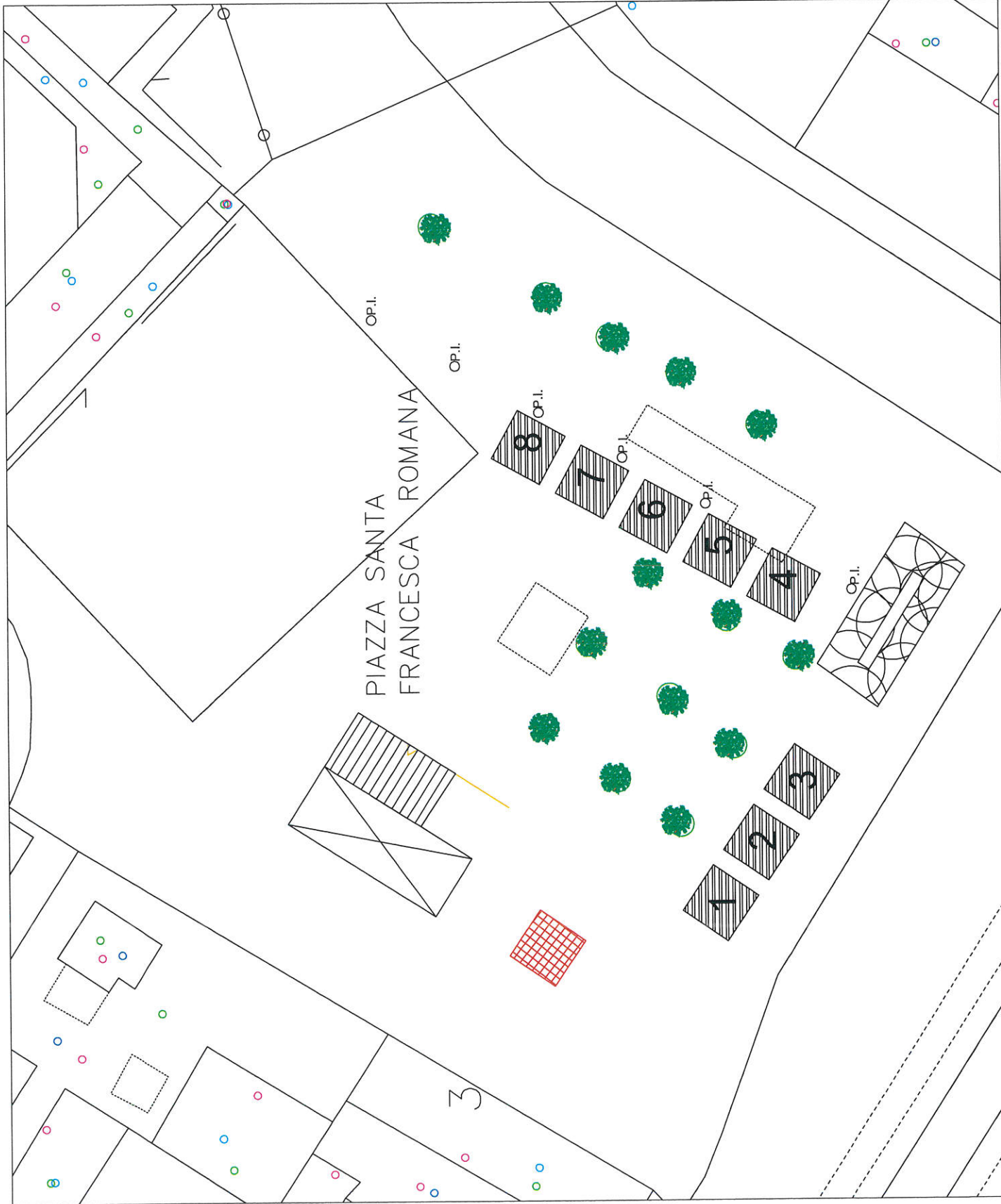
Localizzazione:  
Piazza Santa Francesca Romana  
Municipio: 3

Data: **Marzo 2017**  
Scala: **1:200**

sup. tot. vendita: 72,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 81,00 mq  
giorno di mercato: mercoledì  
orario di mercato: 6:30-19:30

**Legenda**

- Eventuale posizione per attività istituzionale
- 1-8 Gazebo vendita







Comune di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.5.1 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa





Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(f.to digitalmente)

Localizzazione:  
**Corso Buenos Aires**  
Municipio: 3

Data: **Marzo 2017**  
Scala: **1:200**

sup. tot. vendita: 490,00 mq  
sup. tot. tavoli e panche: 26,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 27,00 mq  
sup. autogeneratore: 2,50 mq  
sup. tot.: 545,50 mq  
giorno di mercato: 2° Domenica di  
maggio-3° Domenica di Dicembre  
orario di mercato: ore 6:30-20:30

**Legenda**

-  Eventuale posizione per attività istituzionale
-  1-54 Gazebo vendita
-  tavoli e panche
-  autogeneratore







Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.5.2 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:  
Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa





Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(foto digitalmente)

Localizzazione:  
Corso Buenos Aires  
Municipio: 3

Data:  
Marzo 2017  
Scala:  
1:200

sup. tot. vendita: 490,00 mq  
sup. tot. tavoli e panche: 26,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 27,00 mq  
sup. autogeneratore: 2,50 mq  
sup. tot.: 545,50 mq  
giorno di mercato: 2ª Domenica di  
maggio-3ª Domenica di Dicembre  
orario di mercato: ore 6:30-20:30

**Legenda**

-  Eventuale posizione per attività istituzionale
-  1-54 Gazebo vendita
-  tavoli e panche
-  autogeneratore





Comune  
di Milano

DIREZIONE URBANISTICA  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.5.3 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa





Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(f.to digitalmente)

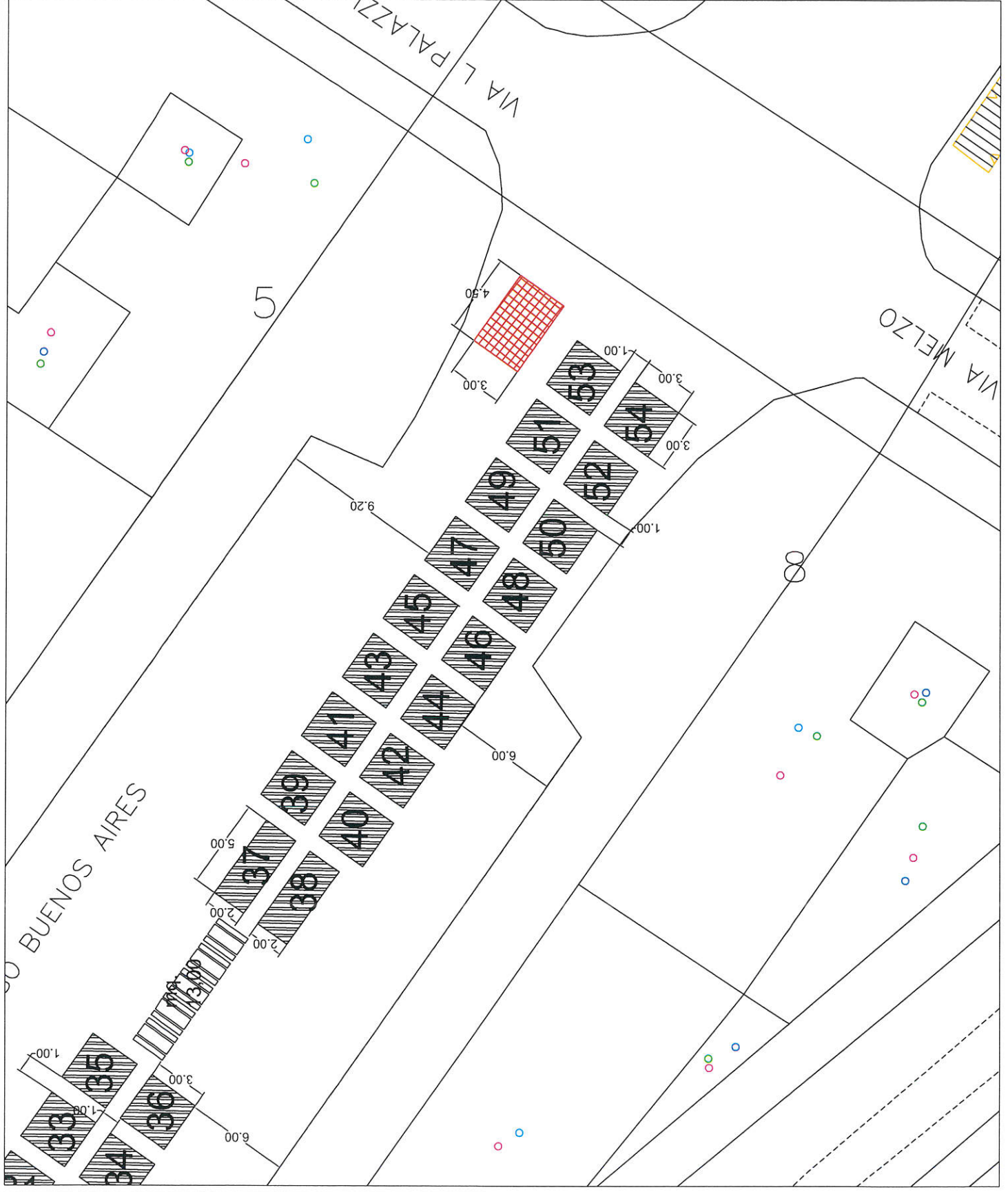
Localizzazione:  
Corso Buenos Aires  
Municipio: 3

Data:  
Marzo 2017  
Scala:  
1:200

sup. tot. vendita: 490,00 mq  
sup. tot. tavoli e panche: 25,00 mq  
sup. tot. istruzionale: 27,00 mq  
sup. autogeneratore: 2,50 mq  
sup. tot.: 545,50 mq  
giorno di mercato: 2° Domenica di  
maggio-3° Domenica di Dicembre  
orario di mercato: ore 6:30-20:30

Legenda

-  Eventuale posizione per attività  
istituzionale
-  1-54 Gazebo vendita
-  tavoli e panche
-  autogeneratore







Comune di Milano

DIREZIONE URBANISTICA  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI

Individuazione Aree di Mercato  
Allegato 2.6.1 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(foto digitalmente)

Localizzazione:  
Via Lomellina  
Municipio: 4

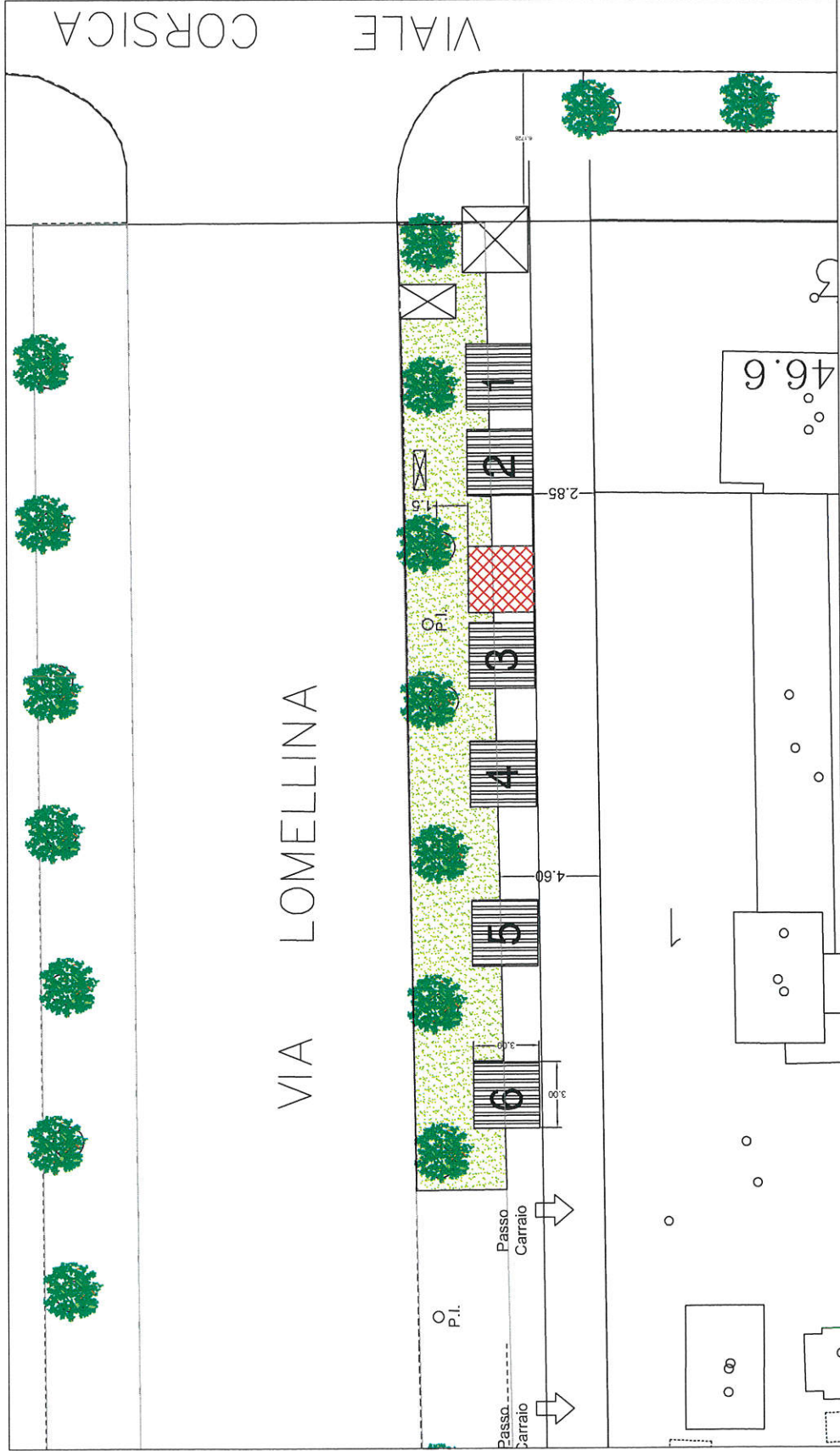
Data: Marzo 2017  
Scala: 1:200

sup. tot. vendita: 90,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 99,00 mq  
giorno di mercato: mercoledì  
orario di mercato: 6:30-14:30

Legenda

■ Eventuale posizione per  
attività istituzionale

■ 1-10 Gazebo vendita





Comune di Milano

DIREZIONE URBANISTICA  
AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.6.2 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

# VIA LOMELLINA

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(foto digitalmente)

Localizzazione:  
Via Lomellina  
Municipio: 4

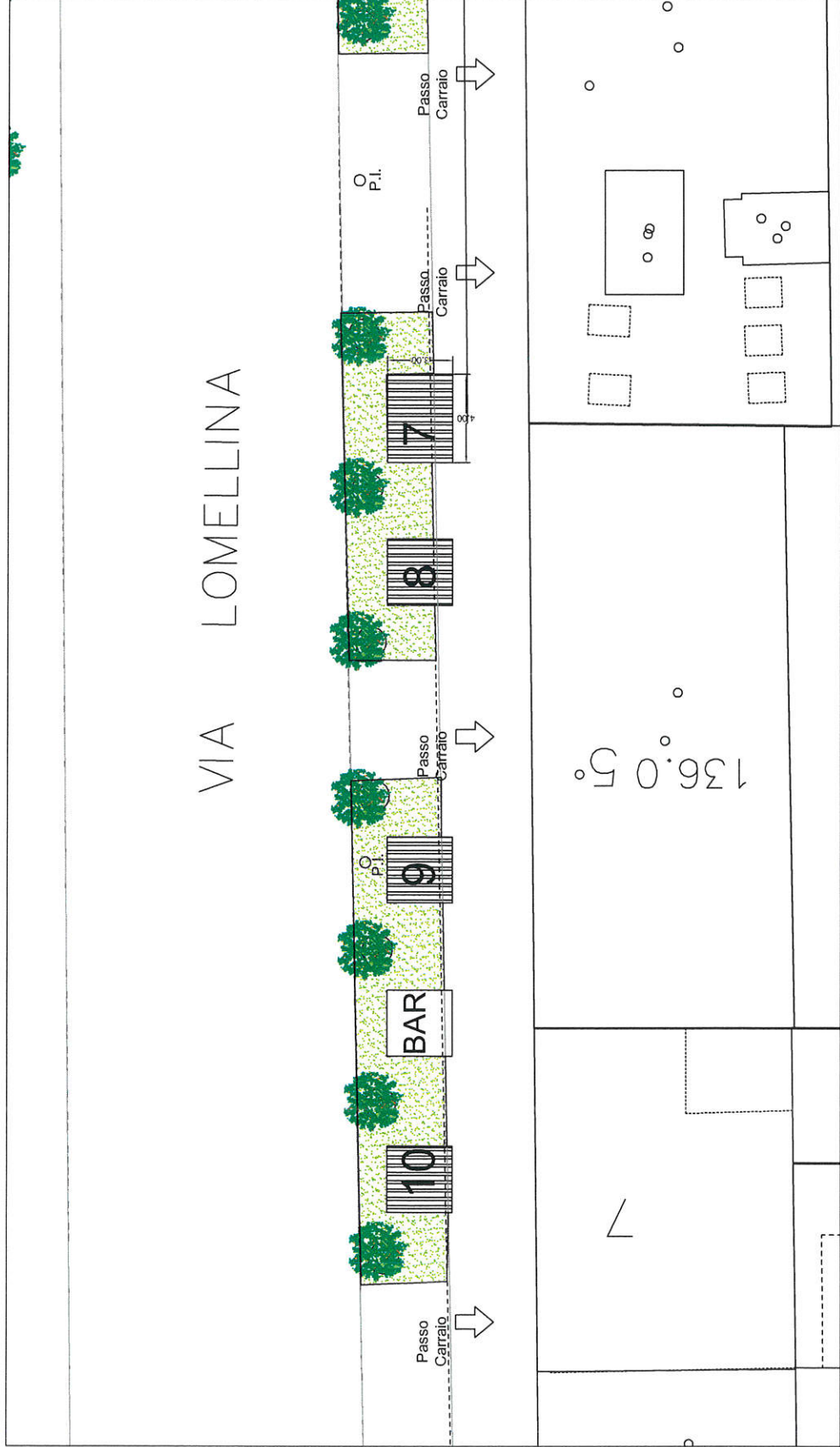
Data: **Marzo 2017**  
Scala: **1:200**

sup. tot. vendita: 90,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 99,00 mq  
giorno di mercato: mercoledì  
orario di mercato: 6:30-14:30

### Legenda

■ Eventuale posizione per  
attività istituzionale

■ 1-10 Gazebo vendita





Comune di Milano

DIREZIONE URBANISTICA  
AREA VERDE AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI

Individuazione Aree di Mercato

Allegato 2.7 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(foto digitalmente)

Localizzazione:  
Piazza Santa Maria del Suffraggio  
Municipio: 3

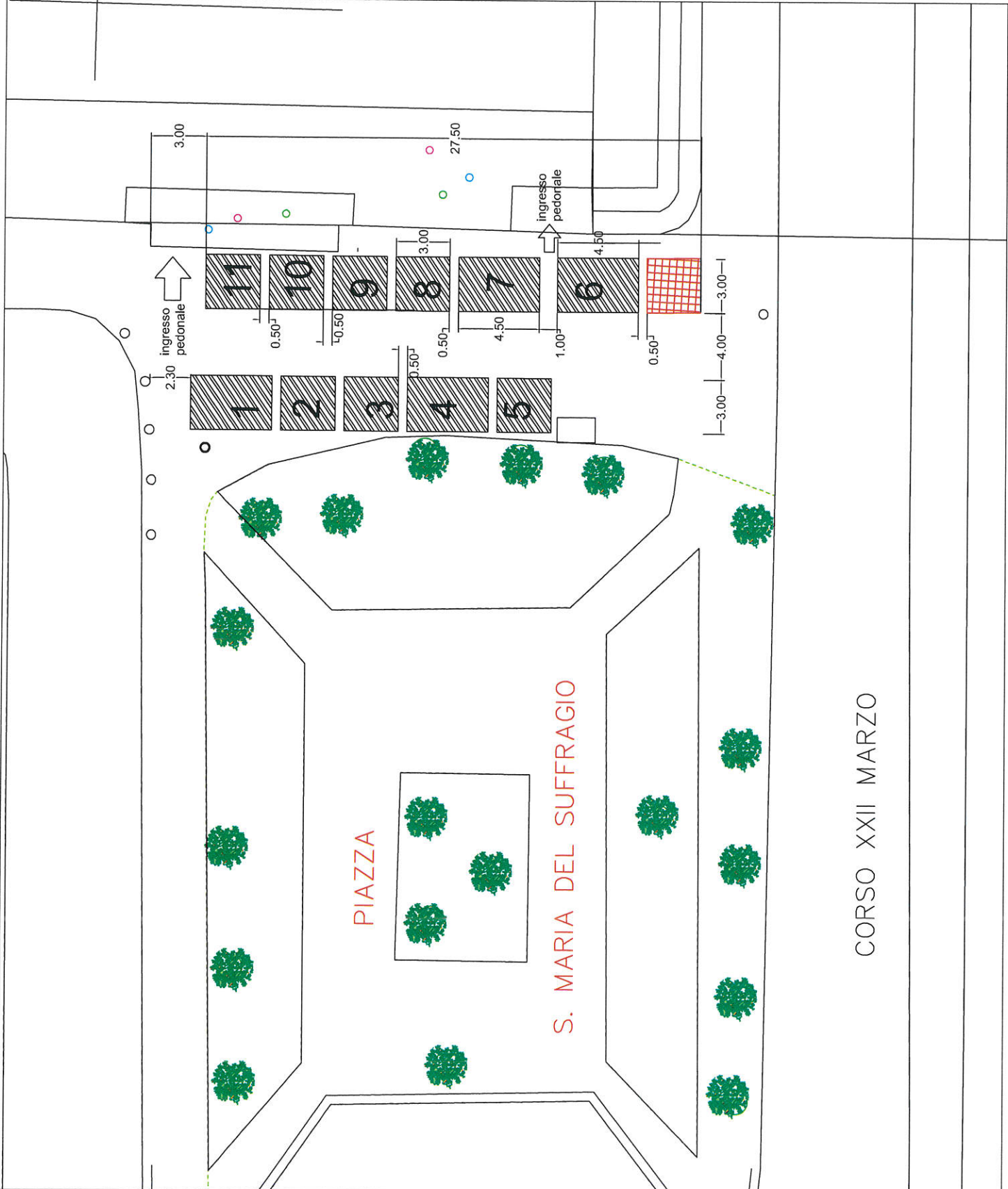
Data: **Marzo 2017**  
Scala: **1:200**

sup. tot. vendita: 117,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 126,00 mq  
giorno di mercato: sabato  
orario di mercato: 6:00-16:00

Legenda

■ Eventuale posizione per  
attività istituzionale

■ 1-11 Gazebo vendita







Comune  
di Milano

**DIREZIONE URBANISTICA**  
AREA VERDE, AGRICOLTURA E ARREDO URBANO

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI  
MERCATI DI VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI**

Individuazione Area di Mercato  
Allegato 2.8 alla proposta di Deliberazione  
avente ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per lo  
svolgimento dei mercati di vendita diretta  
da parte degli agricoltori. Il presente  
provvedimento non comporta spesa

Il Direttore  
Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano  
arch. Paola Viganò  
(foto digitalmente)

Localizzazione:  
**Piazza Berlinguer**  
Municipio: 6

Data: **Marzo 2017**  
Scala: **1:200**

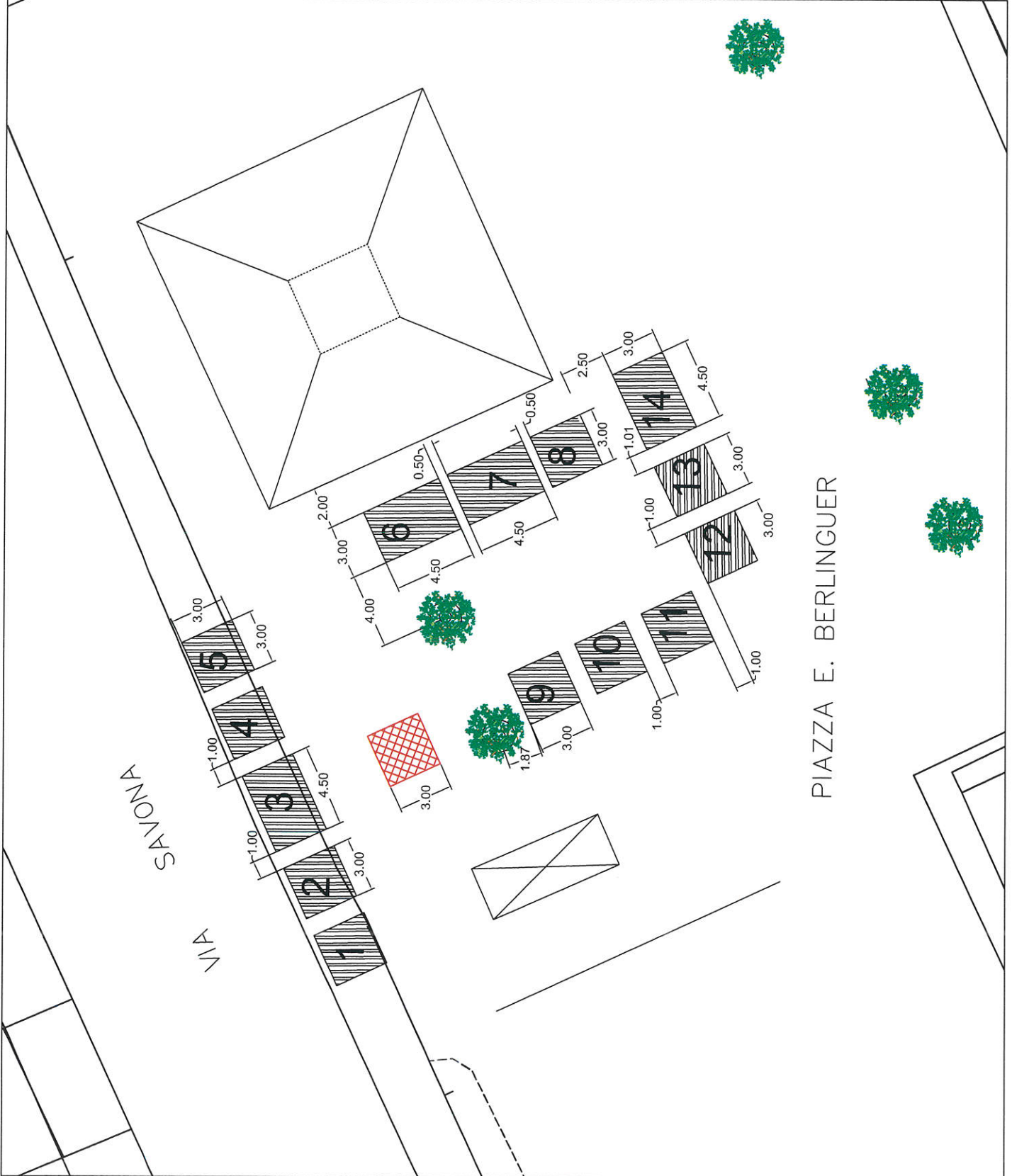
sup. tot. vendita: 144,00 mq  
sup. tot. istituzionale: 9,00 mq  
sup. tot.: 153,00 mq  
giorno di mercato: giovedì  
orario di mercato: 6:00-16:00

Legenda

■ Eventuale posizione per  
attività istituzionale

■ 1-14 Gazebo vendita

☒ Dehors privato







Milano



Comune  
di Milano

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori.**

**Il presente provvedimento non comporta spesa.**

**PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000*

**FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE AREA

Verde, Agricoltura e Arredo Urbano

arch. Paola Viganò

firmato digitalmente da paola viganò in data 27/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori. Il presente provvedimento non comporta spesa.

Numero proposta: 4271

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

*Favorevole*

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da mariangela olga pia zaccaria in data 28/12/2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 11/04/2019

**IL PRESIDENTE**  
**Lamberto Bertolé**  
Firmato digitalmente

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**Maria Elisa Borrelli**  
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**Maria Elisa Borrelli**  
Firmato digitalmente

---

